

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. ROCCALUMERA

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. ROCCALUMERA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 06/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 10110 del 29/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 14/10/2021 con delibera n. 3

Anno scolastico di predisposizione:
2021/22

Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio 1.2. Caratteristiche principali della scuola 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali 1.4. Risorse professionali
LE SCELTE STRATEGICHE	2.1. Priorità desunte dal RAV 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15) 2.3. Piano di miglioramento 2.4. Principali elementi di innovazione
L'OFFERTA FORMATIVA	3.1. Traguardi attesi in uscita 3.2. Insegnamenti e quadri orario 3.3. Curricolo di Istituto 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare 3.5. Attività previste in relazione al PNSD 3.6. Valutazione degli apprendimenti 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica 3.8. Piano per la didattica digitale integrata

ORGANIZZAZIONE

4.1. Modello organizzativo
4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
4.3. Reti e Convenzioni attivate
4.4. Piano di formazione del personale docente
4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio economico dell'Istituto si colloca in una fascia media secondo l'indice mediano ESCS. L'economia del territorio è legata all'agricoltura e alle piccole imprese artigianali, delle quattro realtà comunali, nella quali risiedono numerose famiglie di ceto medio, con diverse tipologie di impiego. La percentuale degli alunni appartenenti a famiglie in stato di svantaggio, da una media effettuata sull'analisi del contesto, risultano essere il 4%. Tale percentuale risulta essere più elevata di circa il 2,7% rispetto alla Sicilia e del 3,3% rispetto al territorio nazionale. Dall'analisi delle suddette percentuali, emerge che gli alunni appartenenti a famiglie in situazione di svantaggio sono equamente distribuiti nei quattro comuni in cui l'Istituto eroga il servizio di istruzione. Dall'analisi dell'anagrafica alunni dell'a.s. 2020/2021, la percentuale di alunni stranieri è pari al 2,9% nella Scuola Primaria e al 2% nella Scuola Secondaria. La maggior parte gli stranieri sono di nazionalità Romena, Ucraini, Polacchi e Marocchini, ciò a fornito negli anni una risorsa in un contesto per decenni privo di immigrazione stabile e poco radicata e la possibilità dell'inizio di un dialogo multiculturale con l'apertura verso la cultura della diversità.

Vincoli

Una, seppur bassa, percentuale di alunni vive in zone di campagna in cui gli operatori telefonici non riescono a fornire una copertura ottimale della connessione dati, problematica che si è manifestata nell'attuazione della DDI.

Un buon numero di alunni non possiede ancora un proprio device, pertanto avendo altri fratelli in età scolare, la problematica è sfociata nella richiesta del comodato d'uso di pc/tablet all'Istituto.

Un buon numero di genitori non utilizza ancora in modo esclusivo il registro elettronico Argo.

Non tutti gli alunni stranieri hanno una residenza stabile e quindi il percorso scolastico risulta essere discontinuo poiché svolto in più di un Istituto.

Gli alunni che confluiscono alla Scuola Secondaria di Roccalumera e di Furci S. risiedono in un territorio abbastanza ampio e ricco di specificità e tradizioni che necessita di essere conservato, tutelato e valorizzato.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Le tredici scuole che fanno parte dell'Istituto Comprensivo di Roccalumera sono inserite nei comuni della riviera jonica della provincia di Messina, Roccalumera, Furci Siculo, Mandanici e Pagliara. I primi due, Roccalumera e Furci S., si trovano lungo la costa, ben collegati alla rete viaria autostradale, in un territorio ad alta vocazione turistica nella stagione estiva. Il territorio ha un ricco patrimonio artistico e culturale, con buone potenzialità ricettive sia per il turismo residenziale che di passaggio. Roccalumera è il comune di origine della famiglia di Salvatore Quasimodo, dove il poeta premio Nobel ha trascorso lunghi periodi della sua infanzia e adolescenza e dove, ancora oggi vivono componenti della sua famiglia di origine. Ormai da vari decenni nella ex stazione ferroviaria di Roccalumera è presente il Parco Letterario "La terra impareggiabile" che rappresenta un vero fiore all'occhiello, sotto il

profilo culturale, di tutto il territorio comunale. La realtà del parco letterario ha di certo una valenza culturale di tutto rispetto e per l'Istituto Comprensivo costituisce una grande risorsa per l'ampliamento dell'offerta formativa finalizzata alla conservazione della tradizione, della storia, della cultura e delle specificità del territorio. Le quattro amministrazioni comunali sono attente al servizio scolastico e a quanto di loro competenza per garantirlo nel migliore dei modi, hanno instaurato un ottimo rapporto di collaborazione con la dirigenza dell'Istituto che, soprattutto durante il periodo di emergenza sanitaria, è stato fondamentale per garantire il servizio di istruzione, e gli annessi servizi, nel migliore dei modi e in sicurezza.

Vincoli

Pur trovandosi in un territorio con un tasso di disoccupazione superiore alla media nazionale, l'utenza dell'Istituto risulta perlopiù inserita in famiglie con un tasso di disoccupazione e svantaggio non eccessivamente elevato.

L'Istituto, come già precisato, comprende tredici scuole dislocate su tredici plessi distribuiti su quattro comuni, pertanto, è evidente la complessità logistico-organizzativa e la complessità di gestione di realtà diverse fra loro. Due dei quattro comuni, in cui si trovano dislocate le scuole dell'Istituto, si trovano a 4 e 9 km, da Roccalumera, nell'entroterra, con Mandanici che si trova a 417 m. s.l.m. e dal quale provengono molti alunni della Scuola Secondaria di primo grado di Roccalumera. Entrambi comuni presentano elementi di svantaggio per gli alunni dovuti sia alla distanza dalle sedi scolastiche secondarie di secondo grado, sia alla copertura non ottimale della connessione dati da parte degli operatori telefonici. Solo su uno dei quattro comuni, Furci S., è presente la sezione staccata di un Istituto Tecnico/Professionale di secondo grado, pertanto l'Istituto è l'unica realtà

deputata al servizio di istruzione superiore nel contesto in cui opera l'Istituto Comprensivo.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Oltre alle fonti di finanziamento statale e regionali l'Istituto ha partecipato ad avvisi PON 2014-2020 FESR/FSE. I plessi scolastici non presentano eccessive criticità strutturali relativamente alla sicurezza, hanno tutti una buona accessibilità, quasi tutti possiedono ampi spazi esterni, aule didattiche di dimensione idonea rispetto al numero di alunni, assenza di barriere architettoniche, i piani superiori sono accessibili mediante elevatore e servo scala. Tutti i plessi sono stati forniti di nuova planimetria e Piano di sicurezza anti COVID nell'a.s. 2020/2021, con progettazione degli spazi interni in relazione alle misure di distanziamento. I tredici plessi scolastici sono raggiungibili con i mezzi di trasporto e sono serviti dallo scuolabus comunale. Le aule didattiche di tutti i plessi sono dotate di LIM e di connessione e di laboratori di informatica mobili e fissi che verranno potenziati sia nella connettività sia negli strumenti. In alcuni plessi sono presenti laboratori musicali e scientifici e sono in corso di allestimento biblioteche scolastiche in ciascuna sede. La palestra coperta è presente nelle due scuole secondarie. Dieci plessi scolastici possiedono ampi spazi esterni con grandi potenzi L'Istituto utilizza il registro elettronico sia a supporto degli uffici di segreteria, sia per i docenti che per le famiglie. Oltre al registro elettronico e al siti web l'Istituto si è fornito di una pagina Facebook per un'interazione più immediata con l'utenza.

VINCOLI

I vincoli più evidenti sono rappresentati dai problemi relativi alla struttura del plesso della Scuola dell'Infanzia di Rocchenere (Pagliara) destinataria della richiesta di finanziamenti da parte dell'amministrazione comunale per la ristrutturazione ma non ancora assegnati. Il plesso necessita di infissi a norma e di una ristrutturazione interna ed esterna. Il plesso della Scuola Primaria di Allume necessita di infissi nuovi è una sistemazione degli spazi esterni. Tredici plessi scolastici a turnazione richiedono una manutenzione ordinaria e straordinaria costanti e altrettante risorse economiche. Le strumentazioni digitali e la connettività presenti fino ad ora non garantiscono più gli standard minimi di prestazione pertanto si sta cercando di aggiornare e potenziare quanto presente è ancora utilizzabile e dismettere tutte le attrezzature obsolete e non funzionanti.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. ROCCALUMERA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MEIC83200G
Indirizzo	VIA CAMINITI A. ROCCALUMERA 98027 ROCCALUMERA
Telefono	0942744138
Email	MEIC83200G@istruzione.it
Pec	meic83200g@pec.istruzione.it

❖ FURCI SICULO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA83201C
Indirizzo	VIA CASTELLO CENTRO 98023 FURCI SICULO

❖ GROTTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA83202D
Indirizzo	FRAZ. GROTTE FURCI SICULO 98023 FURCI SICULO

❖ SCIGLIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA83206N
Indirizzo	STRADA PROVINCIALE ALLUME FRAZ. SCIGLIO 98027 ROCCALUMERA

❖ ALLUME (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA83207P
Indirizzo	FRAZ. ALLUME 98027 ROCCALUMERA

❖ MANDANICI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA83208Q
Indirizzo	CENTRO 98020 MANDANICI

❖ PAGLIARA - ROCCHENERE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA83209R
Indirizzo	PAGLIARA 98020 PAGLIARA

❖ FURCI SICULO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE83201N
Indirizzo	VIA VALLONE CENTRO 98023 FURCI SICULO
Numero Classi	8
Totale Alunni	111

❖ ROCCALUMERA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE83204R
Indirizzo	P.ZZA MUNICIPIO CENTRO 98027 ROCCALUMERA
Numero Classi	5
Totale Alunni	66

❖ FRAZ. ALLUME (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE83205T
Indirizzo	STRADA PROVINCIALE ALLUME FRAZ. ALLUME 98027 ROCCALUMERA
Numero Classi	5
Totale Alunni	60

❖ PAGLIARA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE83206V
Indirizzo	VIA VALLONE CENTRO 98020 PAGLIARA
Numero Classi	5
Totale Alunni	19

❖ MANDANICI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE83207X
Indirizzo	CENTRO 98020 MANDANICI
Numero Classi	5
Totale Alunni	23

❖ " MARCONI " FURCI SICULO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MEMM83201L
Indirizzo	VIA MARCONI FURCI SICULO 98023 FURCI SICULO
Numero Classi	6
Totale Alunni	91

❖ GUIDO DELLE COLONNE-ROCCALUMERA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MEMM83203P
Indirizzo	VIA CAMINITI A ROCCALUMERA 98027 ROCCALUMERA
Numero Classi	6
Totale Alunni	105

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo di Roccalumera nato l'1/09/2011, in seguito al dimensionamento del vicino Istituto Comprensivo di Furci Siculo, insiste su quattro comuni: Roccalumera,Furci Siculo, Mandanici e Pagliara.

Durante l'anno scolastico 2014/15 ha avuto un periodo di reggenza, con il Dirigente che dall'anno dopo ne è alla guida.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
	Musica	3
	Scienze	3
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
	Proiezioni	2
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	70
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	LIM nelle aule didattiche	26

Approfondimento

I laboratori di informatica, dove presenti, hanno bisogno di manutenzione e aggiornamento. Nel laboratorio di informatica della Scuola Secondaria di Furci Siculo i computer presenti non sono funzionanti e sono ormai obsoleti.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	**93**
Personale ATA	**23**

Approfondimento

Il D.S. presta servizio in sede da 5 anni. La maggior parte dei docenti ha una lunga permanenza nella scuola. Pochi sono i cambiamenti negli anni, il turnover avviene principalmente a seguito di collocamento a riposo. Con l'entrata in vigore della legge 107/2015 abbiamo avuto delle risorse nuove sia alla scuola primaria che alla scuola secondaria, in quest'ultima un docente di Arte.Per la scuola Primaria abbiamo avuto tre docenti di potenziamento posto comune di cui una unità è stata impegnata in un progetto di continuità tra la Scuola dell'Infanzia e la Primaria (Progetto ponte "Passo dopo passo arriverò al traguardo")

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La vision e la mission dell'Istituto costituiscono i presupposti sui quali si realizzano le scelte alla base del processo-prodotto di apprendimento e dell'organizzazione del sistema scuola, che caratterizzano l'Istituto Comprensivo "Giudice Rosario Livatino" di Roccalumera, e che si concretizzano nel conseguimento delle seguenti finalità:

- *Accogliere ogni tipo di diversità, favorendo l'inclusione di ciascuno nel tessuto e nella comunità scolastica;*
- *Motivare alla conoscenza, in ogni sua forma, attraverso un campo esperienziale che coinvolga diversi ambiti: espressivo, motorio, linguistico, logico e scientifico;*
- *Accogliere le differenze di ogni tipo, riconoscendole come valore aggiunto di ciascun individuo, cultura, tradizione, storia, popolazione, territorio, religione;*
- *Promuovere una dimensione dinamica dell'apprendimento fondata sull'acquisizione e sull'utilizzo delle competenze da arricchire e maturare attraverso esperienze in ambiti diversi;*
- *Coltivare lo spirito critico nei confronti della realtà e delle sue diverse manifestazioni;*
- *Costruire la centralità dell'azione scolastica all'interno della comunità coinvolgendo, motivando, interpellando, dialogando con tutti i portatori di interesse;*
- *Potenziare le competenze digitali e l'utilizzo delle ICT;*
- *Promuovere la cittadinanza attiva attraverso la partecipazione alla vita sociale, alla salvaguardia del territorio, alla conservazione delle tradizioni, al rispetto per l'ambiente, al rispetto per il bene pubblico, la conoscenza dei beni artistici e culturali;*
- *Potenziare le competenze linguistiche in lingua Inglese;*
- *Promuovere la parità di genere e prevenire ogni forma di violenza e discriminazione;*
- *Potenziare la conoscenza del territorio, delle peculiarità morfologiche, economiche, culturali, sociali, storiche, delle risorse e delle opportunità lavorative e di sviluppo sostenibile;*
- *Diffondere la cultura della sicurezza, della prevenzione del pericolo, dei modalità di*

contenimento e dei protocolli per affrontarlo.

L'Istituto si impegna a perseguire attraverso la sua azione:

- Il successo formativo degli alunni;

- L'uguaglianza delle opportunità formative;

- Una risposta adeguata alle aspettative degli studenti, delle famiglie, del personale scolastico;

- L'ascolto, il confronto, il dialogo con tutti i portatori di interesse della comunità scolastica e del territorio per una gestione altamente partecipata e condivisa, pienamente rispondente ai bisogni formativi e alle peculiarità del territorio;

- La flessibilità dei contesti di apprendimento attraverso un'azione didattica che oltrepassi i limiti fisici dell'aula e del plesso scolastico;

- L'imparzialità nell'erogazione del servizio;

- L'efficienza nell'utilizzo delle risorse umane, materiali e finanziarie;

- La trasparenza nelle procedure;

- La comunicazione tempestiva ed efficace;

- L'autovalutazione e il miglioramento continuo delle performance didattiche, amministrative e gestionali;

- La rendicontazione sociale periodica dei traguardi raggiunti.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità Abbassare la percentuale di alunni collocati nei livelli L1-L2 per Italiano E Matematica nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado assi **Traguardi** Ridurre del 10% la percentuale di alunni collocati nella fascia L1- L2 per Italiano e Matematica nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado

Priorità
Diminuire la varianza di risultato, nelle prove nazionali, fra le classi seconde, quinte e terze
Traguardi
Raggiungere una varianza di risultato non superiore al 10%, in Italiano e Matematica, nelle prove nazionali, fra le classi seconde, quinte e terze

Risultati A Distanza

Priorità
Ridurre la differenza degli degli esiti degli alunni in uscita dalla Scuola Primaria e la rispettiva valutazione finale della classe prima della Scuola Secondaria di primo grado
Traguardi
Raggiungere il traguardo del 10% di differenza (in eccesso o in difetto) della media degli esiti degli alunni in uscita dalla Scuola Primaria e la media della rispettiva valutazione finale della classe prima della Scuola Secondaria di primo grado

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il compito della scuola è formare il "cittadino di domani". Per arrivare a questo la scuola deve essere un luogo dove s'impara a stare bene, a sapersi relazionare, a conoscere meglio se stessi, i propri limiti e le proprie potenzialità. A questo si arriva attraverso metodi e strategie d'insegnamento diversificati per valorizzare ciascuno secondo le proprie inclinazioni al fine di sviluppare le competenze fondamentali spendibili nei diversi contesti della vita.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content

language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire

il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

12) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

13) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ **PERCORSI DI MIGLIORAMENTO**

Descrizione Percorso

Aumentare i momenti di dialogo/confronto tra i docenti dei vari ordine. Formazione di gruppi di lavoro per azione didattica di raccordo tra infanzia-primaria e primaria-secondarie.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" 1) Migliorare la performance nelle prove Invalsi, degli alunni del terzo anno della Scuola Secondaria di Primo Grado, in Italiano e Matematica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Abbassare la percentuale di alunni collocati nei livelli L1-L2 per Italiano E Matematica nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado assi

"Obiettivo:" 2) Potenziare il confronto sulla valutazione degli

apprendimenti fra i docenti della Scuola Primaria e i docenti della Scuola Secondaria di primo grado, al fine di uniformare più possibile le rubriche di valutazione dei due ordini di scuola

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Ridurre la differenza degli degli esiti degli alunni in uscita dalla Scuola Primaria e la rispettiva valutazione finale della classe prima della Scuola Secondaria di primo grado

"Obiettivo:" 3) Promuovere un'azione di recupero, consolidamento e potenziamento sulle competenze di base di Italiano, Matematica e Inglese degli alunni che presentano maggiori fragilità e difficoltà nell'apprendimento, al fine di abbassare la percentuale di varianza dei risultati fra le classi parallele

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Diminuire la varianza di risultato, nelle prove nazionali, fra le classi seconde, quinte e terze

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE CONTINUA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Docenti
	ATA	Consulenti esterni
	Studenti	Associazioni
	Genitori	

Responsabile

Docente referente formazione docenti

Risultati Attesi

Miglioramento dei processi insegnamento/apprendimento.

Utilizzo di pratiche educativo-didattiche innovative, alternative alla lezione frontale, che favoriscano processi di inclusione e che potenzino l'utilizzo degli strumenti digitali.

❖ **VALUTAZIONE CONDIVISA FRA ORDINI DI SCUOLA DIVERSI**

Descrizione Percorso

Il percorso di articola attraverso un'attività di dialogo e confronto fra i docenti della Scuola Primaria e i docenti della Scuola Secondaria di primo grado, che analizzeranno e condivideranno parametri di valutazione che possano portare a diminuire l'attuale evidente differenza di risultati di valutazione fra i due ordini di scuola.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Mettere a confronto le rubriche di valutazione della Scuola Primaria con le rubriche di valutazione della Scuola Secondaria di primo grado al fine di uniformare più possibile gli esiti degli alunni in uscita dalla Scuola Primaria e gli esiti che gli stessi alunni conseguiranno a conclusione del primo anno della Scuola Secondaria di primo grado

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Ridurre la differenza degli degli esiti degli alunni in uscita dalla Scuola Primaria e la rispettiva valutazione finale della classe prima della Scuola Secondaria di primo grado

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RIUNIONI PERIODICHE DI CONFRONTO FRA RUBRICHE DI VALUTAZIONE DI ORDINI DI SCUOLA DIVERSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Docenti

Responsabile

Si occuperà di coordinare i lavori il docente Funzione Strumentale della Valutazione con il supporto dei docenti coordinatori di dipartimento disciplinare e/o ambito disciplinare.

Risultati Attesi

Il risultato che si attende è di avere una differenza (in eccesso o in difetto) di massimo il 10% fra la media dei voti degli alunni in uscita dalla Scuola Primaria e la media dei voti degli stessi alunni a conclusione della classe prima della Scuola Secondaria di primo grado.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il modello organizzativo adottato è la suddivisione del curricolo settimanale su 5 giorni, con ore da 60 minuti per tutti gli ordini di scuola. Tale organizzazione consente di ottimizzare le risorse umane e di intensificare in modo produttivo la giornata didattica, consentendo eventualmente di proseguirla con un'ampliamento dell'offerta formativa pomeridiana, con l'introduzione di una seconda pausa ricreativa a conclusione della sesta ora di lezione e quindi un prolungamento della giornata didattica (nelle classi che non hanno un curricolo di tempo pieno) in orario post meridiano, usufruendo di due giorni consecutivi di riposo prima dell'inizio della settimana successiva.

Tutte le attività didattiche possono essere supportate da strumenti digitali, che arredano le aule didattiche, quali LIM, pc portatili, sistemi di amplificazione, connessione veloce.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

- Creare un gruppo di lavoro per progettare, predisporre, monitorare iniziative e strumenti.
- Predisporre incontri ed attività comuni per classi parallele
- Predisporre strumenti per il monitoraggio

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Progettare attività didattiche per lo sviluppo delle competenze attraverso:

- compiti di realtà

PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'Istituto nell'a.s. 2020/2021 ha aderito al Progetto Invalsi per l'individuazione preventiva delle criticità su cui avviare un piano di recupero e consolidamento che nel medio periodo dovrebbe produrre effetti significativi nello sviluppo delle competenze di base di Italiano e Matematica, con un ricaduta sia sulla valutazione esterna sia sulla valutazione esterna d'Istituto.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti
E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
FURCI SICULO	MEAA83201C
GROTTE	MEAA83202D
SCIGLIO	MEAA83206N
ALLUME	MEAA83207P
MANDANICI	MEAA83208Q
PAGLIARA - ROCCHENERE	MEAA83209R

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati
d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è
progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone,

percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i
conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di
conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
FURCI SICULO	MEEE83201N
ROCCALUMERA	MEEE83204R
FRAZ. ALLUME	MEEE83205T
PAGLIARA	MEEE83206V
MANDANICI	MEEE83207X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio
personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad
affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo
ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza

per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni
culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e
culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise,
collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni
e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
" MARCONI " FURCI SICULO	MEMM83201L
GUIDO DELLE COLONNE-ROCCALUMERA	MEMM83203P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio
personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad
affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo
ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza
per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni
culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e

culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise,
collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni
e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

FURCI SICULO MEAA83201C
SCUOLA DELL'INFANZIA

- **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

GROTTE MEAA83202D
SCUOLA DELL'INFANZIA

- **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

SCIGLIO MEAA83206N
SCUOLA DELL'INFANZIA

- **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

ALLUME MEAA83207P
SCUOLA DELL'INFANZIA

- **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

MANDANICI MEAA83208Q

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

PAGLIARA - ROCCHENERE MEAA83209R

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

FURCI SICULO MEEE83201N

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI
27 ORE SETTIMANALI
DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ROCCALUMERA MEEE83204R

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

FRAZ. ALLUME MEEE83205T

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

PAGLIARA MEEE83206V

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

MANDANICI MEEE83207X

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

" MARCONI " FURCI SICULO MEMM83201L

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

GUIDO DELLE COLONNE-ROCCALUMERA MEMM83203P

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore ore previsto per l'insegnamento trasversale di Educazione civica è di 33 ore annuali, uniformemente suddivise sulle discipline dl curricolo.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA
I.C. ROCCALUMERA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

"Il curricolo è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. " D.M. 254/2012
ALLEGATO:
CURRICOLO D'ISTITUTO .PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il presente curricolo è stato elaborato dai docenti dell'I.C. come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (D.M. 35/2020 ai sensi dell'art. 3 legge 92/2019)
ALLEGATO:
CURRICOLO TRASVERSALE ED. CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Utilizzo della quota di autonomia

La scuola utilizza il 20% del curricolo formativo per realizzare il dispositivo della legge Regione Sicilia del 31 maggio 2011 n. 9 G.U.R.S., 3 giugno 2011 n. 24 "Norme sulla promozione, valorizzazione ed insegnamento della storia, della letteratura e del patrimonio linguistico siciliano nelle scuole". Nella scuola primaria, una parte della quota viene utilizzata per sviluppare percorsi per potenziare lo studio della lingua

Inglese.

NOME SCUOLA
FURCI SICULO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

- **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

  ALLEGATO:
  CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA.PDF

NOME SCUOLA
FURCI SICULO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

- **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

  ALLEGATO:
  CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA.PDF

NOME SCUOLA
" MARCONI " FURCI SICULO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

- **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

  ALLEGATO:
  CURRICOLO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.PDF

NOME SCUOLA
GUIDO DELLE COLONNE-ROCCALUMERA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

ALLEGATO:
CURRICOLO TRASVERSALE ED. CIVICA.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Il Progetto si inserisce all'interno dell'offerta formativa che l'Istituto fa ai suoi alunni , nell'ottica dell' approfondi mento e dell'ampliamento della L2 ed è rivolto nello specifico alle due classi terze della scuola primaria di Furci Siculo . E' importante sottolineare l'organicità del progetto, in un percorso coerente ed integrato in cui linee educative, approccio e metodologia sono comuni e condivise, in un'ottica di percorsi interdisciplinari a classi aperte e per piccoli gruppi . Il progetto è strutturato in modo tale da garantire una varietà di esperienze ludico- artistiche-musicali privilegiando l'approccio laboratoriale, promuovendo percorsi attraverso il gioco, la drammatizzazione , la musica e le attività artistiche . Questo laboratorio, in continuità, con le programmazioni (Arte e Immagine e Musica)e le attività già in essere nella scuola, intende offrire agli alunni opportunità di approfondimento e ampliamento della L2 Inglese in contesti di suoni, musica immagini ed esperienze ludiche.. Attraverso l'ascolto attivo di brani in lingua e non l'alunno sarà condotto alla

produzione grafica ed espressiva anche per comprendere la dimensione evocativa della musica. Metodologia Con l'aiuto delle insegnanti gli alunni saranno guidati alla riflessione e all'ascolto di semplici brani in lingua inglese e non, poi condotti verso una rappresentazione grafica individuale o collettiva di quanto ascoltato. Si utilizzeranno brani legati alla sfera emotiva, familiare scolastica e strettamente legati alle principali festività e ricorrenze. Gli elaborati grafici rappresenteranno un primo momento di riflessione su quanto ascoltato. Si passera poi alla drammatizzazione e a giochi in cui gli alunni utilizzeranno il nuovo lessico e le nuove strutture e in ultima analisi verrà affrontato il testo scritto del brano ascoltato. La memorizzazione e il canto corale del brano in esame saranno gli ultimi due step del percorso. Si utilizzeranno tutti i mezzi e strumentali di cui la scuola dispone .

Obiettivi formativi e competenze attese
-Sviluppare la capacità di ascoltare , comprendere e comunicare in L2 - Ampliare la conoscenza del lessico e delle strutture linguistiche in L2 - Leggere, comprendere e produrre testi n L2

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

- **LINGUA, CULTURA CIVILTÀ RUMENA (LCCR)**

Corso di lingua rumena (LCCR) Il progetto si inseriscenella più cornice dell'arricchimento dell'offerta formativa (PTOF)Il progetto si inserisce, peraltro, nella più ampia cornice dell'arricchimento dell'offerta formativa (PTOF) ed è finalizzato ad offrire agli allievi un'opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione e di conoscenza ed è finalizzato ad offrire agli allievi un'opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione e di conoscenza

Obiettivi formativi e competenze attese
Favorire lo sviluppo affettivo e cognitivo degli alunni di madre lingua romena con ricadute positive nell'apprendimento disciplinare e nello studio della e con la lingua italiana. Mantenere l'idioma della lingua madre. Confrontare le strutture linguistiche della lingua rumena con quella italiana

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

Approfondimento

LCCR, nell'ambito dell'ACCORDO culturale tra l'ITALIA e la ROMANIA, è un **progetto del Ministero dell'Educazione, della Ricerca, della Gioventù e dello Sport rumeno, riconosciuto dal MIUR** e attivo in Italia dal 2007.

I destinatari di questo corso sono gli alunni di qualsiasi nazionalità, regolarmente iscritti nella nostra Scuola, che desiderano conoscere il rumeno, una lingua e una cultura di origine latina.

La docente di madrelingua romena è stata selezionata attraverso un concorso pubblico organizzato dal Ministero romeno della Pubblica Istruzione ed ha una notevole esperienza didattica, ottenuta sia in Romania sia in Italia.

Il corso è completamente gratuito per gli alunni e non comporta alcuna spesa per le scuole.

- **HAVE FUN**

Sviluppare percorsi per potenziare le lingue straniere.

Obiettivi formativi e competenze attese
1. sviluppare le abilità di reading, listening e speaking (lettura, ascolto e parlato) 2. ampliare e consolidare le conoscenze lessicali in lingua inglese degli alunni 3. ampliare le proprie conoscenze della cultura e civiltà dei paesi di lingua inglese e operare confronti con la propria cultura e il proprio vissuto personale

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni che saranno scelti, tramite prove attitudinali (somministrazione di un test) e predisposizione verso l'apprendimento della L2, a frequentare il laboratorio di potenziamento della lingua inglese. L'approccio metodologico sarà di tipo comunicativo – funzionale, tale da privilegiare il coinvolgimento diretto degli alunni e di consentire loro di acquisire ed utilizzare conoscenze linguistiche in contesti che siano vicini alla loro realtà e alle loro esigenze. Il percorso sarà un vero e proprio laboratorio linguistico all'interno del quale l'allievo potrà migliorare le abilità di ascolto, comprensione ed espressione della lingua straniera. Le principali funzioni e strutture linguistiche apprese nelle attività curriculari verranno utilizzate nelle interazioni orali e nelle simulazioni di conversazioni reali.

Fasi:

1. organizzazione dell'intervento in merito a obiettivi, contenuti, metodologie, strumenti;

presentazione del progetto ai genitori (a cura del coordinatore e/o insegnante di lingua inglese.

❖ **" MUSIC TIME FOR YOU, FOR ME AND….FOR EVERYONE"**

Attivita' a classi aperte con suddivisione in gruppi di livello, interesse o misti Ascolto di brani in L2 Rappresentazione grafica individuale o collettiva Riproduzione corale del brano ascoltato

Obiettivi formativi e competenze attese
Ampliare la conoscenza del lessico e delle strutture linguistiche in L2
Leggere,comprendere, dialogare, produrre testi in L2 Acquisire le tecniche del disegno libero e della colorazione Riflettere sull'esperienza musicale e canore legata all'ascolto

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Il progetto offre agli alunni l'opportunità di approfondire ed ampliare la lingua inglese in contesti di suoni, musica, immagini ed esperienze ludiche

❖ **LEGGER E CHE PASSIONE** attraverso brani musicali il L" (Inglese) su argomenti afferenti la sfera personale, scolastica e familiare

Le strategie metodologiche si baseranno sulla valorizzazione delle potenzialità di tutti gli alunni, sulla creazione di situazioni motivanti all'ascolto, alla lettura e alla produzione, sulla valorizzazione del gioco quale mezzo privilegiato per l'attivazione e lo sviluppo dei processi cognitivi e di apprendimento. L'insegnante individuerà momenti e luoghi per favorire e stimolare l'ascolto regolandone, gradatamente, i tempi, creando un'atmosfera di aspettativa, proponendo testi adeguati all'età e agli interessi degli alunni, con l'utilizzazione di mediatori ludici. Infatti soprattutto nei primi ordini di scuola sarà privilegiato un approccio ludico e laboratoriale per tutte le attività programmate. L'approccio con i testi sarà articolato in tre momenti: di lettura ad alta voce per creare un rapporto affettivo con il libro, suscitare la passione per la lettura e fornire una motivazione coinvolgente di trasformazione, gioco, manualità attraverso proposte legate al tipo di libro e di lettura in modo tale che i bambini imparino, giocando, che i libri riservano loro sempre sorprese molto interessanti. di verifica della comprensione del testo attraverso giochi o domande Particolare attenzione, nelle classi inferiori, verrà dedicata all'osservazione delle illustrazioni come parte integrante dei vari testi. Per gli alunni della scuola primaria sono previste uscite didattiche ed incontri con esperti attinenti alle tematiche trattate durante il progetto. Per gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono previsti incontri a tema con la partecipazione, se possibile, di autori di testi letterari .

Obiettivi formativi e competenze attese
Scuola dell'Infanzia -Saper ascoltare l'adulto che parla, legge, racconta -Comprendere il significato di una semplice narrazione. -Saper ripetere con parole proprie le storie ascoltate. -Porre domande per ottenere spiegazioni. -Chiede il significato delle parole. -Intervenire autonomamente nei discorsi di gruppo. -Utilizzare il linguaggio per organizzare semplici attività/giochi e sostenere un ruolo con i compagni. Scuola Primaria - Vivere il libro come prezioso strumento di gioco, di ricerca, di divertimento, di approfondimento e di conoscenza - Ascoltare la lettura di storie - Comprendere ciò che si ascolta - Distinguere tra realtà e fantasia - Arricchire il lessico - Fare ipotesi - Analizzare gli elementi di una storia e le relazioni causa-effetto - Esplorare le potenzialità di una storia attraverso la lettura espressiva e la drammatizzazione - Abituare lo scolaro ad essere un utente abituale della Biblioteca Scuola Secondaria di

primo grado - Vivere il libro come prezioso strumento di gioco, di ricerca, di divertimento, di approfondimento e di conoscenza - Ascoltare e comprendere ciò che si ascolta - Fare ipotesi - Utilizzare le parole in modo creativo - Inventare storie - Saper utilizzare le diverse tecniche di lettura - Conoscere i generi letterari e riconoscerne gli elementi caratterizzanti - Saper contestualizzare l'opera e la vicenda narrata - Saper cogliere il messaggio umano e culturale del libro - Rendere la Biblioteca scolastica parte integrante dei processi formativi

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Avvicinare i bambini e i ragazzi ai libri per condurli ad una lettura spontanea e divertente e alla consapevolezza della sua funzione formativa, volta all'arricchimento del pensiero e allo sviluppo delle potenzialità espressive, è l'obiettivo di un percorso di formazione necessario a promuovere la pratica della lettura come momento di socializzazione, di ricerca autonoma e individuale, in grado di sviluppare la capacità di concentrazione, di riflessione critica e di favorire il processo di maturazione dell'alunno

(Far crescere il piacere della lettura negli adulti del territorio)

- **PREVENZIONE BULLISMO E CYBULLISMO: GENERAZINI DIGITALI RESPONSABILI**

FASE 1. Somministrare questionari agli studenti e ai genitori finalizzati al monitoraggio, che possa fornire una fotografia della situazione e consentire una valutazione oggettiva dell'efficacia degli interventi mirati; Introdurre e utilizzare strumenti di interazione e partecipazione che favoriscano la diffusione del dibattito sulle tematiche oggetto delle attività, tramite l'utilizzo di apposite piattaforme telematiche utilizzando anche le risorse didattiche messe a disposizione delle scuole nell'ambito dell'iniziativa ministeriale nazionale "Generazioni Connesse" e pubblicate sul sito www.generazioniconnesse.it. FASE 2 La seconda fase del progetto prevede un incontro con la Polizia Postale per gli alunni delle classi V della scuola primaria e di

tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado al fine di far conoscere gli strumenti di comunicazione/interazione in Internet, i possibili rischi, l'esistenza e l'utilizzo di sistemi di controllo per la configurazione personalizzata dei computer della scuola e di casa.

Obiettivi formativi e competenze attese
Diffondere la conoscenza del fenomeno bullismo Apprendere strategie per gestire le difficoltà Potenziare abilità e competenze di aiuto Aumentare la capacità comunicativa e di empatia Migliorare le relazioni all'interno del gruppo classe Recupero del disagio e integrazione degli alunni in situazione di svantaggio. Comportamento sempre corretto e responsabile. Consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole. Acquisizione di una cultura della legalità. Interiorizzazione dell'importanza del rispetto e del valore della dignità umana. FASE 3 Promuovere auto-formazione rivolta agli insegnanti volta ad approfondire le conoscenze degli altri insegnanti sull'uso degli strumenti di comunicazione mediante Internet da parte dei bambini e dei ragazzi.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Diffondere la conoscenza del fenomeno bullismo Apprendere strategie per gestire le difficoltà Potenziare abilità e competenze di aiuto Aumentare la capacità comunicativa e di empatia Migliorare le relazioni all'interno del gruppo classe Recupero del disagio e integrazione degli alunni in situazione di svantaggio. Comportamento sempre corretto e responsabile. Consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole. Acquisizione di una cultura della legalità. Interiorizzazione dell'importanza del rispetto e del valore della dignità umana.

- **PROGETTO CONTINUITA' "IMPARIAMO AD ESSERE UNICI CON ELMER, L' ELEFANTINO VARIOPINTO."**

Il progetto si propone di accompagnare i bambini della Scuola dell'Infanzia alla scoperta della Scuola Primaria, attraverso il tutoraggio delle future insegnanti che partendo da attività ludiche e utilizzando i linguaggi verbali, iconografici, motori, musicali e matematici porteranno gli alunni a potenziare le loro conoscenze ed a sentirsi pronti ad esplorare la nuova realtà scolastica. Le attività svolte li faranno sentire "grandi" e capaci di raggiungere nuovi traguardi della conoscenza

Obiettivi formativi e competenze attese
-Accogliere la diversità come valore positivo; -Avvicinarsi al libro e al piacere della lettura; -Leggere immagini; -Individuare i nuclei essenziali di un racconto per drammatizzarlo; -Sperimentare vari materiali grafico-pittorici e tecniche espressive; -Memorizzare canti, poesie, filastrocche; -Riconoscere somiglianze e differenze; -Classificare, seriare, ordinare, quantificare; -Riconoscere i numeri; -Ordinare storie in sequenze; -Acquisire conoscenze relative al mondo animale e vegetale

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

- **PERCORSI DI ORIENTAMENTO- SCUOLA SECONDARIA**

DESCRIZIONE ATTIVITà - Conoscere il sistema scolastico italiano - Conoscere l'organizzazione scolastica e l'offerta formativa degli istituti superiori presenti sul territorio - Divulgare attraverso i vari canali disponibili (sito web, riunioni plenarie.) le attività e le iniziative della scuola agli stakeholder e documentare i prodotti. - Favorire con iniziative mirate (Open day per l'accoglienza, progetto lettura, manifestazioni finali ...) la partecipazione delle famiglie Attività promosse dalla scuola: 1. Possibili visite agli istituti di istruzione superiore od ad Enti ad indirizzo superiori 2. Presentazione dei vari percorsi scolastici 3. Incontri con esperti e/o docenti esterni Delle Scuole Secondarie di II grado, per alunni e genitori 4. Incontri con docenti orientatori presso la propria scuola 5. Giornate per l'orientamento in classe 6. Possibili giornate studio presso le scuole superiori "(STAGE) 7. Monitoraggi per individuazione preferenza scuola Superiore 8. DICEMBRE-GENNAIO: OPEN DAY classi III Scuola Secondaria I Grado

Obiettivi formativi e competenze attese

Scopo dell'orientamento è quello di individuare nel singolo alunno capacità, attitudini, aspettative, difficoltà inerenti al suo futuro come persona e come studente in vista di una scelta ragionata. A conclusione del Primo Ciclo di istruzione, il ragazzo è in grado di pensare al proprio futuro, dal punto di vista umano, sociale e professionale. Per questo elabora, esprime e argomenta un proprio progetto di vita che tiene conto del percorso svolto e si integra nel mondo reale in modo dinamico ed evolutivo. Tale processo di maturazione si realizza attraverso il lavoro scolastico di tutto il triennio poiché ne costituisce il filo conduttore sia in senso verticale (come sviluppo di capacità individuali dalla prima alla terza media), sia in senso orizzontale (come legame di obiettivi comuni tra i diversi percorsi disciplinari). Alla luce di queste considerazioni, il presente progetto si propone di: - Favorire negli alunni la consapevolezza del proprio valore in quanto persone. - Favorire negli alunni la conoscenza di sé per iniziare un cammino di scoperta delle proprie attitudini. - Far capire ad ogni alunno che può essere parte attiva del suo processo di crescita, del suo futuro ruolo nella società, della sua piena e felice esistenza nel mondo. - Offrire occasioni che stimolino la partecipazione attiva dell'alunno e il rinforzo motivazionale per mezzo di esperienze di apprendimento diversificate. - Rafforzare basilari processi di apprendimento. - Favorire la conoscenza dei percorsi scolastici e formativi. In particolare si cercherà di perseguire le seguenti finalità: - Sviluppare azioni integrate con le scuole secondarie del territorio, attraverso l'organizzazione di incontri ed attività che consentano di valorizzare e mettere in comune le risorse disponibili. - Sviluppare percorsi che prevedano nuove forme di partecipazione alla vita della scuola di alunni, famiglie, associazioni ed enti del territorio. - Progettare e realizzare percorsi di apprendimento da intendersi come premesse indispensabili per la piena realizzazione di personalità che, in questa giovane età, sono ancora pressoché intatte sia a livello di potenzialità che a livello di originalità. - Realizzare moduli didattici per l'orientamento in ingresso e formativo degli studenti. Conoscere il sistema scolastico italiano Conoscere l'organizzazione scolastica e l'offerta formativa degli istituti superiori presenti sul territorio

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

L'orientamento si persegue con ciascun insegnamento. Infatti, alcune competenze generali sono gli strumenti di base che ogni docente fornisce ai propri alunni per permettere loro di acquisire, attraverso i contenuti, la maggior parte delle abilità professionali che verranno richieste una volta usciti dalla scuola, come, ad esempio, le capacità di analisi e sintesi, il senso critico, l'operatività, la capacità di ricerca personale, ecc...

❖ ACCORDO DI RETE PER L'EDUCAZIONE PRIORITARIA

5. Fasi realizzative I percorsi si svolgeranno in incontri settimanali, per l'intero anno scolastico, secondo un calendario stilato e saranno coordinati da DOCENTI CURRICULARI che dovranno declinare l'esecuzione del percorso (individuato all'interno dei LABORATORI PREVISTI) mediante una progettazione esecutiva PRECISAZIONI - DOCENTI - I DOCENTI coinvolti (secondo disponibilità e per attitudini) dovranno fruire di un corso di aggiornamento in cui verranno trattate inerenti a metodologie ed approcci relativi ai fini del miglioramento degli apprendimenti e la socializzazione collettiva. PRECISAZIONI - Scuola dell'INFANZIA e PRIMARIA - Verranno utilizzate strategie idonee con ore aggiuntive e/o attività di laboratorio in orario curricolare ed extracurriculare. - Per gli alunni in questa fascia d'età è necessario avvalersi di metodi che seguano le modalità del pensiero infantile partendo dall'esperienza mediante l'ATTIVAZIONE di LABORATORI con organizzazione flessibile calibrata sulle potenzialità e possibilità dei bambini/degli scolari. PRECISAZIONI - Scuola SECONDARIA di I Grado SPORTELLO DI CONSULENZA E SUPPORTO - Si prevede l'intensificazione di colloqui – interventi di ascolto individuali e di gruppo nell'ambito dello Sportello di Consulenza e Supporto (già presente nell'Istituto, ma funzionante con una frequenza contenuta per mancanza di risorse economiche) per alunni e famiglie e con la predisposizione di progetti interattivi multimediali per il recupero motivazionale e metodologico da svolgersi in orario extracurricolare.

Obiettivi formativi e competenze attese

• Riduzione della dispersione scolastica intesa anche in termini di successo scolastico; • integrazione socio affettivo-culturale; • motivazione ad apprendere; • recupero delle competenze di base. Lo scopo è quello di assicurare a tutti i soggetti coinvolti padronanza di specifiche competenze, coerenti con gli obiettivi educativi generali. Le attività previste sono tutte volte al soddisfacimento dei bisogni emersi

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Musica
  Scienze

Approfondimento

Attraverso lo svolgimento delle diverse attività previste, i destinatari che costituiscono soggetti variegati e molteplici per composizione, età e origine, potenzieranno i loro legami sociali, trovandosi ad interagire tra di loro e con gli operatori coinvolti. Da questa interazione e attraverso le attività laboratoriali deve emergere la funzione aggregativa che il progetto esercita sul tessuto sociale, potenziando e intensificando le relazioni tra i soggetti del territorio.

Dalla vacatio di funzioni educative e di consapevole genitorialità svolte dalle famiglie di origine nei confronti dei figli, emerge la necessità di agire sulle famiglie e sul territorio per restituire una piena riconoscibilità e interlocuzione produttiva a chi gioca un ruolo centrale e chiave nell'educazione e formazione dei giovani. L'approccio metodologico teso alla promozione di creatività, protagonismo giovanile e partecipazione diretta di fatto costituisce una garanzia in termini di rafforzamento del coinvolgimento dei destinatari e della comunità educante. Gli educatori gestiranno gli incontri avvalendosi dell'ausilio di una metodologia non formale ed informale. Al termine di ogni singolo incontro, i destinatari nel pieno esercizio di una pratica di valutazione critica della realtà saranno chiamati ad esprimere un giudizio in merito alle attività svolte. Valutazione in itinere e finale attraverso schede di rilevazione delle competenze, delle abilità e dei comportamenti maturati

- **LEGALITÀ E TERRITORIO**

La legalità trova la sua espressione nel territorio in termini di sviluppo socio-culturale e di bellezza paesaggistica e l'ambiente se correttamente fruito offre opportunità di sviluppo a tutta la comunità coerentemente con i principi costituzionali Attività - Visite guidate ed uscite sul territorio , ricerche, cineforum relazioni, mostre fotografiche, disegni, cartelloni, elaborati di vario genere Incontri con esperti esterni dibattiti sulla cultura della legalità, ecomafia, raccolta differenziata e riciclaggio energia alternativa per un futuro sostenibile della propria regione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Educare gli alunni al rispetto delle regole scolastiche , degli altri e delle buone pratiche di Convivenza Civile Formare una capacità comunicativa e relazionale quale fattore primario di convivenza civile e di successo formativo. Conoscere i beni territoriali ed ambientali del proprio comune , della provincia e della propria regione

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica

Approfondimento

La legalità trova la sua espressione nel territorio in termini di sviluppo socio-culturale e di bellezza paesaggistica e l'ambiente se correttamente fruito offre opportunità di sviluppo a tutta la comunità coerentemente con i principi costituzionali

Attività - Visite guidate ed uscite sul territorio , ricerche, cineforum relazioni, mostre fotografiche, disegni, cartelloni, elaborati di vario genere

Incontri con esperti esterni dibattiti sulla cultura della legalità, ecomafia, raccolta differenziata e riciclaggio energia alternativa per un futuro sostenibile della propria regione.

- **ALLA SCOPERTA DI PAROLE , COLORI E IMMAGINI**

La continuità nasce dall'esigenza di garantire uno sviluppo e un percorso formativo organico e completo del soggetto, il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità. Per questo è importante: - Garantire la continuità del processo educativo tra la suola dell'infanzia e la scuola primaria da intendersi come percorso formativo unitario -Costruire attività comuni tra gli alunni dei due ordini di scuola al fine di sperimentare la collaborazione con i compagni e i docenti del successivo grado di scuola -Individuare strategie cognitive

che sviluppino, in un percorso educativo continuo le competenze trasversali e disciplinari.)

Obiettivi formativi e competenze attese
L'attivazione di un percorso formativo che, mediante utilizzo di metodologie FACILITATIVE, creerà un clima d'aula positivo favorevole ad ogni bambino per sviluppare le proprie risorse e i propri talenti attraverso una proposta formativa diversificata, ai fini di coltivare le proprie potenzialità cognitive secondo la fascia di età.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Disegno

Approfondimento

Sul piano operativo le attività per gli alunni frequentanti l'ultimo anno saranno svolte nell'ambito dei seguenti laboratori:

A. **Laboratorio di Prescrittura – Prelettura – Precalcolo - Pregrafismo;**
B. **Laboratorio** di **INGLESE** per i più piccoli inglese mediante strumenti diversificati ed alternativi;
Laboratorio d'arte per inventare e "raccontare" – sperimentare e scoprire colori ed immagini accrescendo l'abilità visiva e quella manuale attraverso **l'OSSERVARE e il FARE sviluppando la capacità creativa**

- **GIOCHIAMO CON PICCOLO BLU**

Il progetto intende aiutare la bambina a potenziare le sue conoscenze linguistiche, essendo una bambina di due anni e mezzo, espressive e sonore partendo da attività ludiche; la bambina effettuerà esperienze dirette sul colore, giochi e attività motorie finalizzate alla conoscenza dei colori primari e alle possibilità espressive attraverso il colore. Si effettueranno attività per focalizzare l'attenzione del bambino su elementi di un determinato colore (giallo, rosso, blu). Si effettueranno anche attività volte allo sviluppo delle capacità manipolative ma anche linguistiche con canti e filastrocche sui colori.

Obiettivi formativi e competenze attese
 Conoscere, denominare ed utilizzare i colori fondamentali Affinare le capacità percettive, visive e manipolative Sperimentare varie tecniche espressive in modo

libero e su consegna Usare il linguaggio per interagire e comunicare Portare a termine il lavoro Esplorare le sensazioni tattili prodotte dal colore Memorizzare canzoni e filastrocche sui colori

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Disegno

Approfondimento

L'idea progettuale è nata dall'esigenza di trovare attività che possano esercitare su una bambina piccola (2 anni e 6 mesi) una grande attrattiva evitando l'artificiosità e privilegiando come modalità di apprendimento e conoscenza l'esplorazione, la ricerca, la creatività.

I colori costituiscono un grande "mezzo espressivo" e consentono la fruizione di esperienze utili per guidare il bambino nel processo di conoscenza di sé e dei colori primari

- **EMOZIONI...CHE MAGIA**

Le attività si svolgeranno secondo le seguenti fasi: Fase 1: Input Fase 2: Elaborazione Fase 3: Output - Attività ludico- motoria (Percorsi, Giochi motori, giochi allo specchio, giochi di ruolo, giochi di mimo, giochi con sottofondo musicale ecc...); - Attività laboratoriali (linguistico, artistico- espressivo, musicale, motorio ecc..); - Lettura; - Lettura animata e di immagini; - Produzione di fumetti, articoli, Power Point ecc... Le metodologie sono definite dai docenti in base alle modalità operative delle sezioni/ classi collegate agli stili d'apprendimento di ciascun alunno.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Il progetto, che coinvolge i tre ordini di scuola, si pone l'obiettivo di accompagnare gli alunni nella costruzione della loro crescita emotiva attraverso il riconoscimento delle emozioni, trattate in base all'età dei protagonisti coinvolti. L'alfabetizzazione emotiva occupa nella scuola un ruolo fondamentale perché accompagna gli alunni ad una

maggiore conoscenza e consapevolezza di sé, delle loro potenzialità e fragilità, inoltre apre, progressivamente, alla reciprocità di relazione imparando a comprendere e gestire i propri sentimenti e quelli altrui. Le emozioni sono alla base delle nostre esperienze quotidiane e condizionano il nostro agire e l'apprendimento. La finalità del progetto è quella di imparare a dar voce e nome alle proprie emozioni, a saperle gestire e a comprendere i propri sentimenti e quelli altrui.

❖ TUFFI...AMO..CI ANCORA INSIEME

Attraverso esercizi specifici in acqua e a secco, giochi e percorsi si cercherà di raggiungere gli obiettivi prefissati utilizzando un metodo misto analitico-globale sia nelle proposte individuali sia in quelle di gruppo e di squadra, partendo con gradualità dal semplice al complesso. Tutte le proposte di lavoro saranno graduate nel tempo sia per difficoltà sia per intensità nel rispetto dei limiti fisiologici e dei ritmi di apprendimento di ciascuno.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Incoraggiare attraverso lo sport acquatico il naturale bisogno di movimento dell'alunno, indirizzandolo a percepire una positiva immagine di sé come unità psicofisica nel rapporto con gli altri e l'ambiente. - Contrastare la crescente abitudine alla sedentarietà, proponendo l'esperienza in acqua come stimolo a valorizzare il linguaggio corporeo spontaneo in quanto strumento per esprimersi e comunicare e il nuoto come momento di partecipazione e di confronto.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:** Piscina

❖ RECUPERO CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE MATEMATICHE

Per le prime classi a tempo normale, dopo la valutazione intermedia del quadrimestre, individuati gli studenti con difficoltà di apprendimento si organizzeranno corsi di recupero extracurriculari. Per le attività di recupero/consolidamento extracurriculari, gli alunni saranno suddivisi per gruppi di livello della stessa classe (non superiori a 15 alunni) Per la preparazione alla prova scritta dell'esame di Stato, gli alunni delle classi

terze parteciperanno come gruppo classe per intero, n. 10 ore per ciascuna classe, per un tot. di 3classi:

Obiettivi formativi e competenze attese
L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale. Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

Approfondimento

I ragazzi saranno guidati individualmente e motivati all'impegno calamitandoli sul piano affettivo, facendo leva sull'autostima e sui progressi.
Si utilizzeranno continui supporti, opportune semplificazioni, interventi individualizzati e strategie particolari:

- gratificazioni anche per minimi progressi –attività operativa ed utilizzo di modelli guida - uso di strumenti didattici e controllo dell'ordine e della precisione esecutiva dei lavori assegnati –esercizi ripetitivi a difficoltà graduale, uso di simbologie, esercizi di completamento –attività guidate,

schede strutturate per organizzare e usare correttamente gli strumenti –riscontro con aspetti ed elementi del mondo concreto conosciuto dall'allievo- domande per verificare la comprensione –Studio assistito, questionario- mappe concettuali – somministrazione di test tipo Invalsi.

❖ **CODING NOW!**

Le attività proposte saranno sia di tipo tradizionale (con uso di carta e penna) sia di tipo tecnologico sfruttando la piattaforma ministeriale "Programma il futuro" e Code.org. Attraverso attività (costruzione di labirinti, percorsi, disegni,….) essenzialmente giocose, gli alunni si avvicineranno al linguaggio della programmazione in modo naturale e inizieranno ad affrontare i problemi scomponendoli in parti sempre più piccole, ponendo l'attenzione sul processo logico, seguendo procedure (ALGORITMI) creati da loro. Possiamo applicare procedure a qualsiasi disciplina ecco perché il CODING è una metodologia trasversale a tutte le discipline.

Obiettivi formativi e competenze attese

• capire cos'è un algoritmo: facendo scoprire ai bambini che sono algoritmi alcuni dei modi di operare, nella vita di tutti i giorni o a scuola, che realizziamo (quasi) automaticamente; •usare il ragionamento logico per spiegare il funzionamento di alcuni semplici algoritmi; •capire i principi alla base del funzionamento di un computer; •capire i principi alla base del funzionamento di Internet; •usare la tecnologia digitale in modo sicuro, rispettoso e responsabile;

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **<u>Laboratori:</u>** Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **BIMBIINSEGNANTIINCAMPO…COMPETENTI SI DIVENTA**

Le strategie metodologiche si baseranno sulla valorizzazione delle potenzialità di tutti gli alunni, sulla creazione di situazioni motivanti al movimento, sulla valorizzazione del gioco quale mezzo privilegiato per l'attivazione e lo sviluppo del processi cognitivi e di apprendimento

Obiettivi formativi e competenze attese

 Acquisire la consapevolezza e la conoscenza del proprio corpo Educare e valorizzare tutte le aree della personalità del bambino Realizzare l'alfabetizzazione motoria avviando il bambino allo sviluppo dell'identità e dell'autonomia

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- **ORIENTEERING ED ESTEMPORANEA DI PITTURA**

Gare organizzate dalla FISO all'interno dei borghi storici presenti in Sicilia.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

L'orienteering a scuola si inserisce nel più ampio progetto educativo rivolto allo sviluppo della personalità complessiva dell'alunno e si configura come strumento di a apprendimento trasversale rispetto alle materie curricolari. L'attività motoria, che è propedeutica alla pratica sportiva, è utile per creare momenti di divertimento e di crescita della sfera cognitiva dei bambini.

- **BEN...ESSERE**

PIANO ATTUAZIONE Sviluppo di percorsi didattici progettati dai docenti di discipline diverse (struttura modulare), nel rispetto di accordi temporali definiti all'interno dei singoli Consigli di Classe. METODOLOGIE Verranno utilizzati molteplici e distinti approcci metodologici, in stretta relazione con i diversi contenuti proposti ed i relativi obiettivi perseguiti (dalla relazione frontale, all'esperienza laboratoriale, al brainstorming negli incontri di approfondimento con esperti esterni, al cooperative

learning in situazione didattica di aula, ecc..). Rielaborazione metacognitiva delle esperienze. In particolare, per gli alunni più piccoli, le strategie di intervento privilegiate saranno le forme ludiche, racconti in sequenza, poesie, canzoni,, giochi motori,, conversazioni di gruppo, le esperienze in cui il fare sarà motivo per comprendere il significato delle parole e stimolo a riprodurle autonomamente.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
  Scienze

Approfondimento

Il progetto comprende tutte le Educazioni e in questa prospettiva assume particolare rilevanza il progetto "Essere BEN... essere" che si compone di un insieme di attività strutturate in percorsi di apprendimento trasversali per la promozione del proprio e dell'altrui benessere, riconducibili alle seguenti aree tematiche: l'educazione alla salute, l'educazione all'affettività, l'educazione alimentare, l'educazione ambientale e l'educazione stradale.*)*

- **VERDE...È BELLO**

METODOLOGIA: Le attività verranno svolte a carattere multi e pluri-disciplinare a classi aperte o suddividendo ogni classe a piccoli gruppi di lavoro. Ogni gruppo si occuperà di un aspetto particolare e nel corso dell'anno si concorderanno interscambi tra le facenti mansioni. Ad attività specifiche seguiranno o precederanno, a seconda dei casi, scambi interazionali e comunicazioni sulle diverse esperienze e procedure operative. Le ore di lavoro si svolgeranno al mattino o nelle ore pomeridiane, a seconda delle condizioni meteorologiche.

Obiettivi formativi e competenze attese
Favorire lo sviluppo del bambino- cittadino attraverso l'impegno nel lavoro socialmente utile Promuovere forme di comunicazione e comportamenti che favoriscano processi di integrazione e migliorino la socializzazione Educare al diritto alla salute e al benessere

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
  Scienze

Approfondimento

Educare alla solidarietà ed all'impegno ambientale , attraverso la facilitazione della relazione uomo-natura e la cura delle aiuole presenti nel cortile esterno della scuola.
Favorire lo sviluppo del bambino- cittadino attraverso l'impegno nel lavoro socialmente utile

Promuovere forme di comunicazione e comportamenti che favoriscano processi di integrazione e migliorino la socializzazione Educare al diritto alla salute e al benessere

- **LE API...AMICHE MIE**

La trattazione del tema delle api consente di riflettere sugli equilibri dell'ecosistema e sul tema della biodiversità, nonché acconsente ai bambini di prendere coscienza di come, anche loro, possano influire positivamente o negativamente sul sistema del quale sono parte, a vari livelli (ambiente locale e globale, gruppo classe, società). Il percorso educativo, utilizzando come filo conduttore le api e la loro società, accompagna i bambini ad una riflessione generale sul ruolo che ciascuno ricopre per il buon funzionamento della società e del mondo, sullo spirito collaborativo che è necessario sviluppare nei bambini e sul senso profondo del concetto di solidarietà. Attraverso il gioco, utilizzando una molteplicità di canali comunicativi diversi (visivi, artistici, narrativi) si stimolano i bambini a riflettere sulla società delle api, sugli

equilibri dell'ecosistema e sul tema della biodiversità.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno
Classi aperte verticali	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Scienze

- **SICILIA BEDDA**

 Canti della tradizione popolare siciliana e locali. Raccolta di detti e proverbi, poesie, filastrocche Rappresentazioni grafico-pittoriche e visione di immagini fotografiche. Visita a musei Esecuzione di danze e balli siciliani e locali. Raccolta delle leggende, delle credenze e delle superstizioni locali. Conoscenza e valorizzazione del patrimonio storico-archeologico e culturale locale. Organizzazione di incontri per la conoscenza di storie di vita e mestieri antichi Uscite nel territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese
• Conoscere cultura e tradizioni popolari legate al Natale, al carnevale siciliano, alla Pasqua; • Sviluppare il senso di appartenenza ad un gruppo e ad una comunità; • Conoscere l'Inno e i simboli legati alla Sicilia • Conoscere miti e leggende che hanno caratterizzato la storia della Sicilia • Conoscere il proprio patrimonio storico-monumentale-folkloristico • Conoscere le Istituzioni che tutelano il territorio • Saper individuare, attraverso poesie, brani teatrali, visione di arte siciliana sentimenti ed emozioni, atmosfere e sensazioni e saperle tradurre in immagini grafico-pittoriche e rappresentazioni sceniche;

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica

Approfondimento

Lo studio del dialetto viene visto come momento culturale e formativo importante per la crescita dei bambini che, attraverso di esso, riescono a prendere coscienza delle proprie radici, imparando ad amare le tradizioni del loro luogo d'origine.

Apprendere le nostre origini, la nostra lingua, i canti, le poesie, i racconti che uomini siciliani hanno prodotto ispirati dalla storia e dalla bellezza della nostra terra. "Riappropriarci", delle opere più o meno popolari è lo scopo di questo progetto: riscoprire il valore della propria terra nella conoscenza della lingua dialettale, dei riti e dei miti della cultura popolare

❖ PRESEPE VIVENTE A SCUOLA

ORGANIZZAZIONE Il progetto prevede una fase di organizzazione e allestimento del presepe vivente con attività frontali e svolte in sezione o in classe con gli alunni in orario scolastico ATTIVITA' Esperienze di ascolto, attività manipolative, attività grafico-pittoriche, attività espressive, canti, filastrocche, drammatizzazioni, realizzazione di addobbi, organizzazione del presepe vivente METODOLOGIA: Attività di ascolto, narrazione, drammatizzazione e progettazione finalizzate al raggiungimento di un obiettivo comune: "Simulazione dei ruoli• Ricerche storiche• Progettazione tecnica e realizzazione dei moduli per il Presepe Vivente• Cooperative Learning• Tutor Education

Obiettivi formativi e competenze attese

• Stimolare lo sviluppo della creatività nel bambino attraverso l'uso dei linguaggi musicali ed espressivi • Accompagnare il bambino nella scoperta del significato del far festa in un clima di amicizia, collaborazione, disponibilità e gioia condivisa Incentivare comportamenti di solidarietà • Riconoscere e valorizzare le diversità

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ <u>Laboratori:</u> Con collegamento ad Internet
Disegno

Approfondimento

- Il Progetto prevede la realizzazione di un Presepe Vivente da parte della scuola Primaria Allume e della scuola dell'Infanzia Sciglio con lo scopo di coinvolgere i vari ambiti di scuola in modo verticale, tale che gli alunni possano avvertire sempre più quella continuità tanto auspicata e gli stessi docenti possano sentirsi parte

❖ **A SPASSO CON LALLA FARFALLA - PROGETTO DI ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA**

integrante di una stessa comunità scolastica.

MOTIVAZIONE Il Natale nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria è l'occasione per offrire ai bambini nuove esperienze didattiche, per valorizzare sentimenti di amicizia, di solidarietà, di pace in un contesto educativo accogliente e stimolante. Natale è la ricorrenza che più di ogni altra assume una molteplicità di valori e di significati fondamentali per la vita di ognuno. La scuola deve saper cogliere quegli aspetti educativi che si esplicano attraverso esperienze concrete, visibili, per favorire ed avviare nei bambini quei mutamenti sia sul piano cognitivo che sul piano affettivo, necessari per il loro sviluppo. Perché i bambini vivano intensamente gli avvenimenti è necessario creare un' atmosfera serena e festosa arricchendo l'ambiente scolastico di stimoli e di attività che suscitino sentimenti di pace, solidarietà e si traducano in concreti atteggiamenti nel vissuto quotidiano scolastico e familiare. Per l'allestimento del Presepe vivente che sarà ubicato nel plesso della scuola dell'infanzia Sciglio., sarà richiesta la partecipazione e la collaborazione dei genitori.

Il progetto intende aiutare le bambine interessate a potenziare le loro conoscenze linguistiche, logico-matematiche, espressive e sonore partendo da attività ludiche e con l'aiuto di un'amica "Lalla la farfalla" che funge da tramite tra la loro cultura e la nostra.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PROGETTO "TRINITY"**

Il Progetto Trinity vuole principalmente incoraggiare l'apprendimento efficace della lingua straniera e migliorare le abilità comunicative dei partecipanti fornendo loro un'importante opportunità di scambio autentico di informazioni, idee e opinioni in lingua. SVILUPPO: 1^ FASE: Suscitare interesse e curiosità 2^FASE: Presentazione della situazione, del dialogo, della storia,... 3^ - FASE:Pratica guidata (attività in gruppo o a coppie) 4^ - FASE:Pratica libera e riutilizzazione dello stesso materiale linguistico La scelta metodologica è rivolta ad un approccio comunicativo. Pertanto sarà di tipo ludico –comunicativo, basato cioè sul principio del "learning by doing". Per questo verranno privilegiate sin dall'inizio le attività che forniscono agli alunni occasioni reali per parlare ed ascoltare (pair work, group work, giochi di ruolo, uso di canti e filastrocche, drammatizzazione)

Obiettivi formativi e competenze attese

• Migliorare/approfondire la competenza linguistica in lingua inglese; • Conseguire la certificazione Trinity, riconosciuta a livello internazionale • Promuovere

l'apprendimento della lingua straniera inglese per una completa formazione culturale dello studente. • Promozione dei talenti e delle eccellenze

RISORSE PROFESSIONALI
Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

Approfondimento

❖ **ISTITUZIONE CORALE DI ISTITUTO**

Da anni nella scuola è stata attivata la pratica della certificazione in lingua inglese. Il Trinity College London è un ente certificatore britannico fondato nel 1870 e accreditato dal ministero dell'Istruzione. Gli esami GESE si svolgono direttamente presso la sede centrale dell'Istituto, riconosciuto come centro di esami Trinity con numero identificativo 34568 .

Grazie alla convenzione MIUR-Trinity la nostra scuola può fruire di tariffe agevolate per i propri studenti.Gli allievi che lo desiderano possono ottenere la certificazione del livello di conoscenza della lingua inglese, attraverso esami orali condotti da insegnanti madrelingua.

Le attività del coro prevedono: -fase di selezione (orientativa) -Avvio dell'attività di educazione al canto per: -imparare ad usare la voce cantando -sviluppare l'attenzione e la memoria verso il suono secondo parametri (altezza, velocità, intensità) -conoscere iò linguaggio musicale in quanto strumento espressivo.

Obiettivi formativi e competenze attese
Fondare un importante strumento formativo e di diffusione del linguaggio e della cultura musicale tra gli allievi e sul territorio

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Musica

Approfondimento

L'idea di istituire un coro a scuola nasce dal riconoscimento del carattere educativo

della musica e soprattutto del canto. Questa attività può rappresentare uno strumento prezioso per incanalare l'energia positiva della musica d'insieme attraverso il potenziale espressivo, comunicativo e aggregante del fare coro.

❖ **"SPORT A SCUOLA" PER EDUCARE ATTRAVERSO LO SPORT-ATTIVITÀ PROPEDEUTICA ALLE ARTI MARZIALI**

Lezioni con cadenza settimanale con graduale aumento: dai fondamentali ai primi cenni di agonismo. Il corso può essere un efficace strumento per consentire gli scopi propri dell'educazione motoria attraverso un metodo: -ludico -della libera scoperta -della scoperta guidata -della ripetizione -al fine di poter includere tutti gli studenti

Obiettivi formativi e competenze attese
Le discipline marziali sono sport o forme di ginnastica che possono migliorare la salute fisica, l'autocontrollo (responsabilizzazione nell' uso della forza) la consapevolezza delle proprie capacità e limiti , la conoscenza del proprio corpo, l'autostima di colui che le pratica.

RISORSE PROFESSIONALI
Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PROGETTO"ALFABETIZZAZIONE VOLLEY SCUOLA PRIMARIA"**

Le metodologie impiegate pe l'attività saranno diversificate per classe. Esse includeranno sempre: -La scoperta guidata -il Problem Solving -il Metodo Cooperativo -il Metodo Ludico

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA L2**

Ascolto e la memorizzazione di canzoncine e filastrocche, osservazione di immagini e loro rielaborazione e il gioco in tutte le sue forme; visione di alcuni dvd per consolidare alcune strutture linguistiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si pone come obiettivo quello di "valorizzare e potenziare le competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano" e "il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche".

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Aula generica

Approfondimento

La conoscenza della lingua italiana è una conquista necessaria e imprescindibile per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri, tale acquisizione rappresenta pertanto l'obiettivo primario delle scuole in cui siano presenti alunni non italofoni

- **CIVILTÀ ANTICHE E SOCIETÀ MODERNE .....LEGAMI INDISSOLUBILI**

• Realizzazione di una linea del tempo per ciascuna civiltà e comparazione di queste. • Costruzione di quadri di civiltà. • Analisi delle differenze fra civilta'. • Riflessioni sulle cause e conseguenze delle varie vicissitudini storiche e connessioni logiche fra queste. • Civiltà a confronto: organizzazione sociale,cultura, arte e religione. • Analisi degli ambienti che hanno favorito l'insediarsi delle popolazioni. Le attività si svolgeranno alternando lezioni frontali, coperative learning, brainstorming, lezione partecipata, didattica laboratorile. Il metodo di insegnamento è volto a favorire ed incentivare l'autonomia e l'intuizione degli alunni mediante riflessioni e connessioni logiche fra gli eventi..

Obiettivi formativi e competenze attese

 Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. L'alunno

riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Le verifiche vengono somministrate al termine di ogni singola unità mediante test oggettivi a risposta chiusa, questionari con domande aperte ed esposizioni orali. La valutazione riguarderà l'intero processo di apprendimento degli alunni, a partire dalle loro modalità di partecipazione al lavoro scolastico, dall'interesse e dall'attenzione dimostrati, dalla frequenza e coerenza degli interventi, dalla capacità di gestire le consegne e di organizzare le informazioni.

- **LA SCUOLA SI....CURA DI ME**

Ogni attività è stata predisposta in riferimento al D.L. 626/1994 e al Testo Unico (d.lgs 81/08) in materia di ..."miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro", in base al quale anche la scuola deve attivarsi per migliorare il livello di sicurezza personale e sociale degli individui. Le attività si svolgeranno attraverso: • conversazioni guidate; • lavori individuali e di gruppo; • giochi strutturati e non; • letture; • invenzioni di storie; • drammatizzazioni; • visioni di videocassette/CD; • simulazioni di situazioni di pericolo; • uscite nel territorio; Si cercherà inoltre di coinvolgere genitori "esperti": Vigili del Fuoco – Protezione Civile – Polizia ... per proporre e sviluppare tematiche sulla sicurezza da concordare nella seconda metà dell'anno scolastico

Obiettivi formativi e competenze attese

• Conoscere l'ambiente scolastico; • assumere corretti comportamenti a scuola, a casa e nel territorio, per evitare situazioni a rischio; • individuare gli eventi e le situazioni di pericolo che possono coinvolgere la comunità scolastica (incendi, terremoti, frane, crolli...); • assumere corretti comportamenti a scuola, a casa e nel territorio, per

affrontare situazioni di emergenza; • prendere coscienza della funzione e dell'utilità del piano di evacuazione in casi di eventi calamitosi; • assumere comportamenti razionali e corretti durante l'evacuazione dell'edificio scolastico

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Vista l'emergenza sismica vengono effettuate 3 prove di evacuazione: inizio ottobre, inizio febbraio e inizio maggio

La necessità e la responsabilità delle prove di evacuazione, misura idonea a prevenire i rischi, devono essere demandate al Dirigente Scolastico, al responsabile del servizio di prevenzione e protezione, e a tutte le figure sensibili che in modo serio e motivato prevedono l'effettuazione di due o più esercitazioni annuali.

Si cercherà inoltre di coinvolgere genitori "esperti": Vigili del Fuoco – Protezione Civile – Polizia … per proporre e sviluppare tematiche sulla sicurezza da concordare nella seconda metà dell'anno scolastico

- **GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI**

I ragazzi della scuola Secondaria partecipano ai Giochi Sportivi Studenteschi, organizzati dal MIUR o da società che coinvolgono le scuole

Obiettivi formativi e competenze attese
L. 107/2015 Art. 1 c. 7 lettere: g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica; l) prevenzione e

contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Strutture sportive:** Palestra

- **SPORT DI CLASSE**

Sport di Classe è il progetto promosso e realizzato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano per diffondere l'educazione fisica e l'attività motoria nella scuola primaria. E' prevista: la realizzazione dei Giochi di fine anno scolastico che si terranno entro il termine delle lezioni; la realizzazione delle Feste Regionali e della Festa Nazionale per le classi coinvolte nel progetto, secondo quanto riportato nelle "Linee guida per i giochi" la realizzazione di un percorso valoriale contestuale alle attività del progetto, avente ad oggetto per l'anno 2019/2020 il tema del "fair play".

Obiettivi formativi e competenze attese
Gli obiettivi del progetto sono: • la valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari, favorire lo star bene con se stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione sociale, in armonia con quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'Istruzione, di cui al Decreto Ministeriale 16 novembre 2012, n. 254. • L'incentivazione, l'introduzione e l'adozione di 2 ore settimanali di educazione fisica nel piano orario; • la realizzazione di attività che prevedono percorsi d'inclusione degli alunni con "Bisogni Educativi Speciali" (BES) e

con disabilità; • la promozione dei valori educativi dello sport come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Strutture sportive:** Palestra

Approfondimento

"Sport di Classe" è aperto a tutte le **classi IV e V delle scuole primarie** d'Italia che vogliano aderire, requisito di partecipazione è l'inserimento da parte della scuola di due ore settimanali di attività motoria nel piano orario scolastico.

Il progetto prevede la presenza di un **Tutor Sportivo Scolastico** (laureato in Scienze Motorie o diplomato ISEF) che collabora alla programmazione e alla realizzazione delle attività motorie in ambito scolastico e affianca l'insegnante, in palestra, per 1 ora a settimana.

- **PARTECIPARE PER IMPARARE**

Promuovere attività di potenziamento e di valorizzazione delle eccellenze.

Obiettivi formativi e competenze attese
Favorire buone pratiche didattiche attraverso l'individualizzazione di un insegnamento finalizzato a migliorare l'apprendimento e a garantire il massimo successo scolastico possibile.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

-

Laboratori:	Con collegamento ad Internet Informatica

Approfondimento

"Valorizzazione delle eccellenze" è la terminologia usata dal legislatore per sottolineare sottolineare l'importanza di promuovere l'innalzamento dei livelli di apprendimento ed educare ad una sana competitività.

❖ **PROGETTO CONTINUITÀ VERTICALE**

Il Progetto Continuità Verticale prevede incontri degli alunni della scuola dell'Infanzia con le docenti delle classi quinte primaria e degli studenti delle classi quinte primaria con i docenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado. Il Progetto si svolgerà in orario curriculare per i docenti delle classi quinte della Scuola Primariae in orario extracurriculare per i professori della scuola secondaria di i grado.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Introdurre gli alunni e le rispettive famiglie, della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria, ad una conoscenza approfondita degli ordini discuola successivi -Fornire agli alunni le condizioni ideali per iniziare con serenità la futura esperienza scolastica, attraverso la conoscenza dei curricoli, dei docenti, dei programmi, dei supporti e degli ambienti didattici.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**	Con collegamento ad Internet Informatica
❖ **Biblioteche:**	Classica
❖ **Aule:**	Aula generica

❖ **PROGETTO BANDIERA BLU**

Attività relative all'educazione e alla sostenibilità ambientale

Obiettivi formativi e competenze attese
Comprendere l'importanza della sotenibilità del territorio. Sviluppare azioni di miglioramento dell'ambiente.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- **PROGETTO BANDIERA VERDE**

Il progetto prevede attività relative all'educazione ambientale inserite anche nel PTOF (Verde è Bello) e relative all'Educazione Civica.

Obiettivi formativi e competenze attese
Favorire l'impegno per la valorizzazione del patrimonio ambientale.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- **PROGETTO "ENGLISH NEWS- IL GIORNALE ON LINE IN INGLESE"**

Il progetto è destinato agli alunni della scuola secondaria di I grado e prevede la redazione, da parte degli studenti guidati dai docenti, di articoli.

Obiettivi formativi e competenze attese
Favorire il potenziamento della produzione e della comprensione della lingua inglese.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

DESTINATARI
Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PROGETTO LUDICO-MOTORIO**

Il Progetto prevede l'adesione all'iniziativa promossa dal M.I. "Piccoli eroi a scuola, il gioco motorio per lo sviluppo delle attività di base della scuola dell'Infanzia"

Obiettivi formativi e competenze attese
Costruzione del sè anche in relazione con l'altro attraverso il movimento e lo sviluppo delle abilità percettivo-motorie, cognitive e linguistiche.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTO UNICEF**

Il progetto "Scuola amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti" pone l'attenzione verso la realizzazione dei principi sanciti dalla Convenzione ed è polarizzata sul diritto all'apprendimento, fondamentale per la vita dei bambini e degli adolescenti.

Obiettivi formativi e competenze attese
Favorire la conoscenza e l'attuazione della Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza.

RISORSE PROFESSIONALI
Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PROGETTO "PEDIBUS"**

Il progetto prevede attività di sperimentazione di Pedibus, ossia di uno scuolabus

immaginario, con tanto di capolinea e fermate che “raccoglie” e “trasporta” gli alunni a piedi da casa a scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese
Alleggerire il traffico automobilistico sulla zona intorno alla scuola nelle ore di entrata degli alunni, riducendo inquinamento e pericoli. Imparare a muoversi in sicurezza sulle strade (favorendo l'indipendenza dei bambini/ragazzi, rendendoli autonomi),

DESTINATARI
Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- **PROGETTO "MADRELINGUA INGLESE"**

Il progetto offre un percorso di potenziamento delle competenze in Lingua Inglese grazie alla presenza di un madrelingua che affiancherà i docenti curriculari in orario scolastico. I destinatari delle attività di conversazione/approfondimento con lettore madrelingua Inglese saranno gli alunni delle classi terze, quarte e quinte della primaria e gli studenti della secondaria di I grado.

Obiettivi formativi e competenze attese
Comprendere che la Lingua Inglese può essere veicolo per l'apprendimento di altri contenuti. Obiettivi: - Riprodurre in modo foneticamente corretto suoni e parole. - Migliorare le abilità di recezione e produzione orale. - Incrementare il patrimonio lessicale di uso quotidiano.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
AMMINISTRAZIONE DIGITALE	• Digitalizzazione amministrativa della scuola Dematerializzazione, amministrazione digitale, uso del registro elettronico per tutti i segmenti scolastici porterà la scuola sempre più vicino agli utenti.

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	• Un framework comune per le competenze digitali degli studenti I destinatari sono tutti gli alunni. Le tecnologie intervengono a supporto di tutte le dimensioni delle competenze trasversali (cognitiva, operativa, relazionale, metacognitiva) quindi è necessario che tutti gli studenti sviluppino delle competenze digitali, come troviamo nelle Indicazioni Nazionali per il primo ciclo d'istruzione.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
FORMAZIONE DEL PERSONALE	• Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica Aggiornamento-formazione attraverso la frequenza di percorsi formativi specifici organizzati dal MIUR, dall'USR di competenza, dalla rete d'ambito di cui l'Istituto fa parte, e dalla stessa istituzione scolastica (la scuola è centro EIPASS), sulla base dei bisogni formativi e

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
	degli obiettivi del P.N.S.D.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:
FURCI SICULO - MEAA83201C
GROTTE - MEAA83202D
SCIGLIO - MEAA83206N
ALLUME - MEAA83207P
MANDANICI - MEAA83208Q
PAGLIARA - ROCCHENERE - MEAA83209R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Il team docente ha elaborato delle griglie di osservazione iniziale intermedia e finale sui campi di esperienza:
1) Il sè e l'altro
2) Il corpo e il movimento
3)I discorsi e le parole
4) Immagini suoni e colori
5)Conoscenza del mondo
partendo dalle Competenze chiave e Nuclei fondanti si arriva alla griglia di osservazione delle competenze.

ALLEGATI: griglia di valutazione 2018-2019 per il passaggio alla scuola primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Si rimanda al documento allegato

ALLEGATI: Infanzia RUBRICA-DI-VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA-2020-2023 (2).pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Il team docente ha elaborato delle griglie di osservazione iniziale intermedia e finale sui campi di esperienza:
1) Il sè e l'altro
2) Il corpo e il movimento
3)I discorsi e le parole
4) Immagini suoni e colori
5)Conoscenza del mondo
partendo dalle Competenze chiave e Nuclei fondanti si arriva alla griglia di osservazione delle competenze.

ALLEGATI: griglia in. int. finale 2019-20--.pdf

Rubrica valutazione competenze:

Rubrica di valutazione delle competenze a conclusione della scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado

ALLEGATI: RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE A CONCLUSIONE DELLA SCUOLA INFANZIA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:
" MARCONI " FURCI SICULO - MEMM83201L
GUIDO DELLE COLONNE-ROCCALUMERA - MEMM83203P

Criteri di valutazione comuni:

I dipartimenti hanno adottato dei criteri comuni nell'elaborazione delle rubriche di valutazione disciplinare .

ALLEGATI: RUBRICA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

I dipartimenti disciplinari hanno elaborato i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica

ALLEGATI: Sc. Sec._RUBRICA-DI-VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA-2020-2023 (3).pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Sono stati adottati criteri comuni per la valutazione del comportamento

ALLEGATI: CRITERI Valutazione COMPORTAMENTO 2017-18 giudizio sintetico- livelli.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Criteri non ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato di fine primo ciclo

ALLEGATI: CRITERI NON ammissione.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Criteri esame di Stato conclusivi del primo ciclo di istruzione

ALLEGATI: Esame di stato.pdf

Tabella criteri valutazione con giudizio sintetico:

Tabella criteri valutazione con giudizio sintetico

Tabella criteri valutazione alunni diversamente abili:

Sono stati adottati criteri generali di valutazione per gli alunni diversamente abili e relativa rubrica di valutazione

ALLEGATI: CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE E RUBRICA DI VALUTAZIONE alunni diversamente abili.pdf

Tabella valutazione delle competenze:

Tabella valutazione delle competenze a conclusione della scuola dell'Infanzia , scuola Primaria e scuola Secondaria di primo grado

ALLEGATI: RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE A CONCLUSIONE DELLA SCUOLA INFANZIA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:
FURCI SICULO - MEEE83201N
ROCCALUMERA - MEEE83204R
FRAZ. ALLUME - MEEE83205T
PAGLIARA - MEEE83206V
MANDANICI - MEEE83207X

Criteri di valutazione comuni:

I dipartimenti hanno adottato dei criteri comuni nell'elaborazione delle rubriche di valutazione disciplinare.

ALLEGATI: RUBRICA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE SCUOLA PRIMARIA 2020 2021.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

I dipartimenti disciplinari hanno elaborato i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica

ALLEGATI: PRIMARIA RUBRICA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA2020 2023.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Sono stati adottati criteri comuni, scuola primaria e secondaria di primo grado, per la valutazione del comportamento

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La non ammissione è disposta solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, con decisione all'unanimità.

CRITERI*: presenza di insufficienze (voto inferiore a 6) nella maggior parte delle discipline

Criteri generali valutazione alunni diversamente abili:

Sono stati adottati criteri generali di valutazione degli alunni diversamente abili e la relativa rubrica di valutazione

ALLEGATI: CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE E RUBRICA DI VALUTAZIONE alunni diversamente abili.pdf

Rubrica di valutazione delle competenze :

Rubrica di valutazione delle competenze a conclusione della scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado

ALLEGATI: RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE A CONCLUSIONE DELLA SCUOLA INFANZIA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ **ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Inclusione

Punti di forza

- Presenza di funzioni strumentali per l'integrazione e l'Intercultura, per

l'antidispersione e la prevenzione del disagio

- Presenza di n.1 referente per H/DSA/BES
- Predisposizione per tutti gli alunni BES certificati e non: MODELLI per le diverse tipologie PEI, PDP,PDF,PED
- Sinergia tra il team docenti
- Collaborazione scuola/famiglia

All'inizio dell'anno scolastico il progetto accoglienza ha dato il via alle attivita' didattiche, tutti gli alunni, in particolare gli alunni con svantaggio e disabilita' si sono integrati nelle attivita' proposte. Nell'nno scolastico 2018/2019 diversi sono stati i percorsi realizzati all'interno di tutti i plessi. Nella scuola primaria sono stati realizzati il "Progetto Inclusione piscina" e il "Progetto Mani Creando", nella scuola secondaria il progetto "In armonia con se stessi e con gli altri attraverso il movimento" Per l'anno scolastico 2019/20 saranno attivati il Progetto inclusione "Tuffi...amo...ci ancora insieme" e il progetto "Emozioni...che magia"

L'attivita' prevista dal Progetto PAI e' stata svolta durante l'intero anno scolastico, preziosa la collaborazione di una psicologa esperto esterno. Gli insegnanti curricolari e di sostegno stabiliscono percorsi di inclusione, condivisi da tutte le figure professionali, Una volta fatta la rilevazione degli alunni BES presenti nella scuola vengono stilati i PDP La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia,in particolare alla scuola primaria, interventi che riescono a favorire il successo scolastico degli studenti stranieri. La verifica viene espletata nel mese di giugno attraverso i risultati ottenuti dagli alunni e con la verifica del PAI. Alcuni docenti hanno partecipato ai corsi di aggiornamento sulla promozione di figure di coordinamento per i BES e DSA. Punti di forza sono anche

Punti di debolezza

-Numero insufficiente di docenti di sostegno nella scuola primaria, rispetto al numero di alunni diversabili presenti e certificati.

-Mancanza di una equipe psico-pedagogica che supporti il lavoro dei docenti. -In qualche plesso difficolta' nell'individuare spazi per attivita' di tipo espressivo-manipolativo. ---- Non adeguate forme di sussidio da parte dei servizi sociali dei comuni a favore delle famiglie con gravi problemi socio-economici --- Distribuzione disomogenea di supporto agli alunni BES -

Assenza di materiale multimediale in alcuni plessi	-
Assenza di assistenti igienico-personale	-Carenza
di mediatori linguistici e culturali	

Recupero e potenziamento

Punti di forza

I Consigli di classe/Interclasse individuano i casi in cui sia necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica con misure compensative e dispensative attraverso la rilevazione di tutte le certificazioni DSA e alunni BES di natura socio-economica e/o linguistico-culturale. Docenti di sostegno e docenti con formazione specifica partecipano alla programmazione educativo-didattica; supportano i docenti del consiglio di classe/interclasse nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; intervenendo sul piccolo gruppo con metodologie particolari in base alla conoscenza degli studenti, rilevando i casi BES e coordinando la stesura e l'applicazione del Piano di Lavoro (PEI e PDP). Alla fine di ogni trimestre i docenti in base ai risultati conseguiti dagli alunni prevedono corsi di recupero e potenziamento. Gli interventi che vengono attuati per supportare gli alunni con difficolta' sono attivita' di tutoring e lavori in piccolo gruppo. Per gli alunni con particolari attitudini disciplinari si organizzano lavori per gruppi di livello e viene incentivata la partecipazione a gare e competizioni, in particolare nell'ambito scientifico-matematico.

Punti di debolezza

Nonostante vengono previsti corsi di recupero e potenziamento non sempre risultano sufficienti, a causa del numero esiguo delle ore consentite, rispetto al numero degli alunni. Per gli alunni con particolare attitudine disciplinari sarebbe opportuno attivare corsi di approfondimento per incentivare le eccellenze. La partecipazione a gare e competizioni e' limitata all'ambito logico-matematico.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):	Dirigente scolastico Docenti curricolari Docenti di sostegno Specialisti ASL

Associazioni

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il Piano Annuale di Inclusione (PAI) costituisce un'attività in itinere che rappresenta un prontuario, un progetto di lavoro e di vita elaborato dall' ISTITUTO COMPRENSIVO DI ROCCALUMERA, recante le informazioni riguardanti l'inclusione degli alunni diversamente abili, con Bisogni Educativi Speciali e con Disturbi Specifici di Apprendimento presenti nella nostra Istituzione scolastica. Esso definisce i principi, i criteri e le strategie didattiche e metodologiche che favoriranno l'inclusione e l'apprendimento ed esplicita i compiti e i ruoli degli operatori della scuola. Il PAI, rivisitato annualmente, promuove anche le iniziative di collaborazione tra la scuola, la famiglia e i servizi socio-sanitari e territoriali.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Dirigente Scolastico • Referente Inclusione • I docenti curriculari coordinatori di classe/interclasse/sezione dei tre ordini di scuola • I docenti di sostegno dei tre ordini di scuola • Coinvolgimento di figure esterne quali referente ASP e referente Servizi Sociali al Cittadino dell'Ente Locale. Pedagogisti e psicologi della rete RESABES

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Secondo le Linee Guida emanate dal Ministero dell'Istruzione nel 2009, la scuola promuoverà la collaborazione con le famiglie degli alunni con disabilità, per far conoscere, sin dal momento dell'iscrizione a scuola, i diritti dei figli, attivando così un reale processo di inclusione scolastica. Nel caso di alunni con DSA/BES, la scuola condividerà con la famiglia il PDP redatto dal Consiglio di classe.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:	Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE	
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI	
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Per andare verso la piena realizzazione del principio di Inclusività, si rileva che nelle esperienze sin qui affrontate, sono già stati adottati in questa scuola tutti gli accorgimenti che, sotto la definizione di "strumenti compensativi e dispensativi", si sono rivelati necessari e utili ad ovviare a difficoltà di apprendimento definiti e motivati nei singoli casi dalle certificazioni fornite da enti pubblici o privati. Si tratta di procedure quali l'adozione di criteri valutativi personalizzati, l'utilizzo di strumenti di facilitazione, il prolungamento dei tempi per la realizzazione di prove o il dimezzamento delle stesse (strumenti compensativi); oppure di dispensa dalla lettura a voce alta e dalle prove di

verifica scritte (strumenti dispensativi). La loro efficacia rende tali strumenti assolutamente indispensabili e pertanto continueranno ad essere applicati in ottemperanza alla normativa vigente.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La scuola definirà pratiche condivise da tutto il personale per accogliere e sostenere gli alunni nella fase iniziale di adattamento nel nuovo sistema scolastico, con particolare riferimento agli alunni diversamente abili e agli alunni stranieri. L'attenzione si focalizzerà sulle potenzialità, sui punti di forza per progettare percorsi didattici (PEI, Progetto di vita, PDP).

❖ **APPROFONDIMENTO**

- Secondo le Linee Guida emanate dal Ministero dell'Istruzione nel 2009, la scuola promuoverà la collaborazione con le famiglie degli alunni con disabilità, per far conoscere, sin dal momento dell'iscrizione a scuola, i diritti dei figli, attivando così un reale processo di inclusione scolastica. Nel caso di alunni con DSA/BES, la scuola condividerà con la famiglia il PDP redatto dal Consiglio di classe.
- La progettazione curricolare delle strategie didattiche e degli obiettivi di apprendimento sarà realizzata attraverso il confronto tra docenti curricolari e docenti specializzati e mirerà alla serena integrazione dei soggetti, utilizzando una programmazione globale e unitaria differenziata solo per strategie e metodologie di apprendimento ove necessario e consentito
- Si valorizzeranno le risorse interne: docenti che nell'ambito della propria esperienza professionale e dei propri studi abbiano maturato competenze su tematiche specifiche della disabilità o dei disturbi evolutivi specifici, per favorire l'inclusività.I docenti progetteranno l'azione formativa per garantire il raggiungimento degli standard prefissati, per valutare i risultati e per promuovere azioni di miglioramento.Si creeranno le condizioni migliori per un apprendimento efficace per combattere e prevenire la dispersione scolastica o le diverse manifestazioni di ostilità.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

DIDATTICA A DISTANZA

L'emergenza sanitaria da Covid-19 che il nostro Paese sta attraversando ha reso necessario provvedimenti in merito all'attivazione di idonee forme di didattica a distanza in ottemperanza alle ***indicazioni contenute nel Documento per la pianificazione delle attività scolastiche***, *educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021, adottato con il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, e alle Linee guida per la Didattica digitale integrata, adottate con il D.M. 7 agosto 2020, n. 89.*

La **DIDATTICA A DISTANZA** (DaD) garantisce la continuità del diritto all'istruzione e allo stesso tempo assicura la conformità alla normativa vigente, in quanto si continua a perseguire il compito sociale e formativo del "fare scuola", ma "non a scuola" mantenendo viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza.

La continuità dell'attività didattica favorisce azioni di interscambio tra docenti e alunni che non devono essere intese solo come mera trasmissione di compiti a casa, bensì come opportunità di offrire suggerimenti, materiali, proposte di lettura e di esercizio, che possano agevolare il contatto tra scuola e famiglia, in una stretta collaborazione, anche per la restituzione del lavoro svolto dagli alunni.

SCUOLA DELL'INFANZIA

L'utilizzo delle chat di gruppo o piattaforma Skipe e Weschool, permetterà lo sviluppo delle attività programmate e diversificate per fascia di età, per quanto possibile e in raccordo con le famiglie, costruite sul contatto "diretto" (se pure a distanza), tra docenti e bambini.

L'invio di semplici messaggi vocali o video garantirà, con la collaborazione delle famiglie, una continuità didattica e comunicativa per ridurre al minimo il disagio e il disorientamento causati ai bambini dallo stravolgimento delle loro abitudini di vita e dal venir meno della dimensione comunitaria e relazione con le maestre e il gruppo dei pari.

L'obiettivo, in particolare per i più piccoli, è quello di privilegiare la dimensione ludica e l'attenzione per la cura educativa precedentemente stabilite nelle sezioni.

SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA di I GRADO

Per le classi della scuola primaria e per ogni disciplina di scuola secondaria di I grado si ritiene funzionale attivare una piattaforma digitale al fine di proseguire con attività maggiormente socializzanti attraverso classi virtuali (che facilitino la condivisione con il gruppo classe e interazione tra DOCENTI ed ALUNNI).

La piattaforma digitale è uno strumento più versatile, poliedrico rispetto al registro elettronico e, in questo particolare e difficile frangente, è indispensabile per consentire la creazione delle classi virtuali e ristabilire la necessaria interazione con gli alunni.

La piattaforma individuata è quella di **"WESCHOLL",** in quanto strumento semplice e di facile utilizzo che offre molteplici possibilità e soluzioni e che consente ai docenti e agli studenti di lavorare e collaborare con il tablet e lo smartphone personale, non necessariamente con il PC.

Ovvio – che qualora le classi della Scuola Primaria **non attiveranno la sopraindicata piattaforma, continueranno ad utilizzare la sezione BACHECA della Registro Elettronico ARGO.** L'utilizzo della piattaforma WESCHOOL non sostituisce il registro elettronico "ARGO" in quanto lo stesso dovrà essere utilizzato per registrare sia l'attività svolta" nella classe virtuale che i "compiti assegnati" per casa.

Per quanto riguarda gli **ALUNNI con DSA** nella progettazione e realizzazione delle attività didattiche a distanza, i docenti della classe dovranno seguire il Piano Didattico Personalizzato al fine di permettere l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi come previsti dalla normativa vigente. Per quanto concerne gli **ALUNNI BES NON CERTIFICATI che si trovano in difficoltà linguistiche e/o socio-economica** sarà cura dei docenti di classe predisporre attività semplificate in base alle difficoltà riscontrate.

LINEE GUIDA

Obiettivo primario delle presenti "Linee Guida" è quello di **promuovere nelle classi che svolgono ATTIVITÀ SINCRONE** un corretto impiego delle nuove tecnologie al fine di **delineare un "quadro comune di riferimento"** che favorisca il processo di insegnamento/apprendimento a garanzia della continuità del percorso formativo.

INDICAZIONI OPERATIVE PER IL PERSONALE DOCENTE

1. I docenti, prima della web - conference, avranno cura di comunicare agli studenti gli strumenti che verranno utilizzati durante la lezione sincrona (vocabolario, sussidi didattici, strumenti geometrici) al fine di agevolar l'allievo nell'organizzazione della **"sessione di studio/approfondimento";**
2. La regolamentazione delle attività proposte, in seno ad ogni consiglio di classe/interclasse, eviterà sovraccarico di impegni per le allieve e gli allievi, assicurerà una offerta formativa bilanciata e fruibile e creerà le premesse per un apprendimento efficace e produttivo;

3. Le attività in webconference non possono essere svolte per ore continuative in quanto l'uso prolungato di device elettronici può creare problemi conclamati di salute (mal di testa, disturbi legati alla postura, disturbi visivi…);
4. Il numero di sessioni sincrone per materia, della durata max di 40 minuti, verrà fissato in modo proporzionale al relativo monte ore settimanale-disciplinare in ogni classe;
5. Tra una sessione sincrona e l'altra ci deve essere un intervallo di 10 minuti;
6. E' necessario evitare sovrapposizioni orarie all'interno della stessa classe;
7. La piattaforma WeSchool – condivisa con i gruppi di lavoro di questa Istituzione Scolastica - verrà utilizzata sia per attivare le classi virtuali (video-conference, audio-conference) che per inserire i materiali di studio selezionati dai docenti (link, video, file…);
8. La piattaforma verrà utilizzata anche per la restituzione degli elaborati/compiti/prodotti;
9. Ciascun docente continuerà ad utilizzare il registro elettronico "ARGO" (documento ufficiale della Scuola e canale di comunicazione con le famiglie) compilando le sezioni "attività svolta" e "compiti assegnati" indicando l'uso in atto della piattaforma WeSchool ai fini della tracciabilità del lavoro svolto;
10. L'eventuale assenza di studenti ad una sessione sincrona non va registrata ufficialmente su ARGO, né va giustificata. La sospensione dell'attività didattica comporta l'interruzione delle lezioni e pertanto ai sensi del DecretoLegge 9/2020 – contenente provvedimenti generali e urgenti a sostegno delle famiglie e delle imprese - le assenze degli alunni nei periodi di sospensione delle attività didattiche non possono essere conteggiate ai fini della validità dell'anno scolastico trattandosi di causa di forza maggiore;
11. Sarà cura di ciascun docente compilare, al termine di ogni settimana, l'allegato n. 2, riguardante il report delle attività didattiche svolte a distanza. Si specifica che il format dovrà essere redatto indipendentemente dall'attivazione della piattaforma WeSchool in quanto costituisce "rendicontazione del lavoro svolto". L'allegato n. 2, debitamente compilato in ogni sua parte, verrà trasmesso in segreteria.
12. Nel caso di alunni sprovvisti di dispositivi digitali e per tale ragione non possono accedere alla sessioni sincrone - il coordinatore di classe, sentita la famiglia dell'alunno, contatterà la Dirigenza in modo da trovare la migliore soluzione per garantire la continuità didattica.
13. I Docenti avranno cura di osservare che gli alunni utilizzino Internet in modo corretto e pertinente[1];

La scarsa o mancata partecipazione degli alunni alle attività didattiche proposte a distanza avrà una ricaduta sulla valutazione finale, alla stregua della normale attività didattica in presenza.

Organizzazione della Didattica a Distanza

La scuola secondaria di primo grado effettuerà l'orario settimanale delle lezioni in modalità sincrona (secondo l'orario disciplinare settimane definito all'inizio dell'anno scolastico) con n. 6 lezioni al giorno di 40 minuti intervallate da 10 minuti di pausa fra una lezione e l'altra, per un totale di n. 240 minuti di lezione (4 ore) al giorno per un totale di n. 20 ore settimanali, le rimanenti n. 10 ore, del monte ore settimanale, verranno svolte in modalità asincrona

Scuola Secondaria di primo grado orario DAD

MODULI	ORARI	
1	08:30	9:10
2	09:20	10:00
3	10:10	10:50
4	11:00	11:40
5	11:50	12:30
6	12:40	13:20

La scuola primaria, **(classi terze, quarte e quinte)**, effettuerà l'orario settimanale delle lezioni in modalità sincrona (secondo l'orario disciplinare settimane definito all'inizio dell'anno scolastico) con n. 6 lezioni al giorno di 30 minuti intervallate da 10 minuti di pausa fra una lezione e l'altra, per un totale di n. 180 minuti di lezione (3 ore) al giorno per un totale di n. 15 ore settimanali, le rimanenti ore, del monte ore settimanale, verranno svolte in modalità asincrona

Scuola primaria orario DAD classi terze, quarte, quinte

MODULI	ORARI	
1	09:00	9:30
2	09:40	10:0
3	10:20	10:50
4	11:00	11:30
5	11:40	12:10
6	12:20	12:50

La scuola primaria, **(classi prime e seconde)**, effettuerà l'orario settimanale delle lezioni in modalità sincrona (secondo l'orario disciplinare settimane definito dalle docenti della classe) con n. 4 lezioni al giorno di 30 minuti intervallate da 10 minuti di pausa fra una lezione e l'altra, per un totale di n. 120 minuti di lezione (2 ore) al giorno per un totale di n. 10 ore settimanali, le rimanenti ore, del monte ore settimanale, verranno svolte in modalità asincrona

Scuola primaria orario DAD classi prime e seconde

MODULI	ORARI	
1	9:00	9:30
2	9:40	10:10
3	10:20	10:50

4 11:00 11:30

La scuola dell'infanzia, effettuerà n. 1 incontro didattico al giorno di n. 1 ora per ciascun gruppo di alunni, gruppi che verranno opportunamente creati dai docenti in relazione all'età e ai bisogni degli alunni, per un totale di n. 5 ore settimanali per ciascun gruppo, le rimanenti ore, del monte ore settimanale, verranno svolte in modalità asincrona. Gli orari dei singoli incontri, e la suddivisione in gruppi, verranno comunicati dai docenti delle sezioni delle diverse scuole, in modo dettagliato, con circolare successiva .

INDICAZIONI OPERATIVE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ SINCRONE RIFERITE AGLI STUDENTI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (H/DSA/BES)

La didattica in rete favorisce sicuramente l'individualizzazione e la personalizzazione, con un'attenzione particolare all'inclusione.

I DOCENTI DI SOSTEGNO dovranno partecipare alle attività sincrone programmate per la classe insieme ai docenti di disciplina. Allo stesso tempo concorderanno con le famiglie dei loro studenti modalità di comunicazione e di interazione didattica, prevedendo sia attività sincrone che asincrone in base al bisogno e al profilo cognitivo dello studente, in linea con quanto definito nei PEI.

I DOCENTI CURRICULARI predisporranno, per gli alunni DSA e BES, materiale didattico in linea con quanto definito nei PDP.

INDICAZIONI OPERATIVE PER LE ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO E DI SUPPORTO

I DOCENTI DI POTENZIAMENTO e di SUPPORTO ALLA CLASSE (sia per la scuola primaria che per la secondari di I grado) - d'intesa con i docenti curriculari (Arte) dovranno pianificare le attività sincrone co-teaching (compresenza) in continuità con il lavoro svolto sinora.

INDICAZIONI OPERATIVE PER IL CORSO DI LINGUA, CULTURA E CIVITÀ RUMENA

La prof.ssa **ELENA VLASCEANU** predisporrà nella piattaforma WESCHOOL delle vere e proprie classi virtuali per condividere con gli allievi materiali didattici e formativi multimediali in riferimento a o. I gruppi di lavoro verranno predisposti per ogni plesso interessato dall'attività progettuale.

Nelle classi virtuali, verranno inseriti solo gli alunni che hanno aderito al corso ed anche la Responsabile di plesso.

Si specifica che il corso si terrà anche per gli alunni dei plessi che utilizzano forme di didattica a distanza asincrona (sez. Bacheca di Argo).

Le sessioni sincrone/asincrone si terranno una volta a settimana, in orario antimeridiano o pomeridiano, per la durata di max 30 minuti, secondo il seguente prospetto:

SCUOLA PRIMARIA	GIORNO	ORARIO	FORMA DI ATTIVITÀ
Roccalumera I gruppo	Martedì	16:00 – 16:30	Asincrona
Roccalumera II gruppo - Mandanici	Martedì	16:40 – 17:10	Asincrona
Furci Siculo	Giovedì	16:30 – 17:00	Piattaforma WeSchool
Allume	Giovedì	16:40 – 17:10	Piattaforma WeSchool

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	GIORNO	ORARIO	TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ
Furci Siculo	Martedì	11:00 – 11:30	Piattaforma WeSchool
Roccalumera sez. A	Giovedì	11:00 – 11:30	Piattaforma WeSchool
Roccalumera sez. B	Giovedì	11:40 – 12:10	Piattaforma WeSchool

Qualsiasi variazione di giorno, orario o modalità di didattica a distanza verrà comunicata dalla

prof.ssa VLASCEANU ELENA.

INDICAZIONI OPERATIVE PER STUDENTI E FAMIGLIE

Gli alunni hanno il dovere di assumere comportamenti corretti che consentano a tutta la comunità di svolgere le lezioni virtuali in modo regolare rispettando le stesse regole che determinano la "buona convivenza in classe". Nello specifico devono:

1. Accedere alla piattaforma WeSchool direttamente o mediante l'ausilio di un genitore o di chi ne fa le veci;
2. Accedere quotidianamente (dal lunedì al venerdì) al registro elettronico ARGO DIDUP Famiglia per prendere visione delle lezioni, attività e dei compiti assegnati;
3. Partecipare alle web-conference, con puntualità, rispettando le attività calendarizzate;
4. Nel caso in cui vi sia l'impossibilità di frequentare una o più lezioni sincrone (sia per motivi tecnici o tecnologici, dovuti ad esempio a problemi di connessione, che per altri motivi, come per esempio di salute) occorre avvertire il coordinatore di classe;
5. Intervenire alle discussioni virtuali osservando la *NETIQUETTE*, ossia le regole di buon comportamento per le persone che comunicano sul web e che usano le risorse digitali di relazione;
6. Assolvere a tutte le consegne didattico – educative proposte dai docenti, sia in modalità sincrona che asincrona;
7. Restituire gli elaborati/compiti/prodotti utilizzando la piattaforma WESCHOOL;
8. Segnalare al coordinatore di classe eventuali difficoltà riscontrate.
9. Mantenere un atteggiamento di dialogo e collaborazione con l'Istituzione Scolastica;
10. Osservare i loro figli affinché utilizzino Internet in modo corretto.

NORME DI COMPORTAMENTO DURANTE LA DIDATTICA A DISTANZA

Le seguenti norme hanno l'obiettivo di indicare la netiquette, complesso delle regole di comportamento volte a favorire il reciproco rispetto tra gli utenti, per una fruizione corretta della Didattica a Distanza che garantisca il regolare svolgimento delle attività sincrone nel rispetto delle regole della convivenza civile e della privacy

1. Gli studenti accederanno con puntualità all'aula virtuale, provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività: libro di testo, strumenti da disegno, etc., secondo le indicazioni dei docenti.
2. Gli alunni parteciperanno alla video lezione con abbigliamento adeguato, senza consumare cibo bere bibite, attività che possono essere svolte durante l'interruzione tra una lezione e l'altra.
Potranno allontanarsi in caso di necessità avvisando il docente attraverso lo strumento della chat.
3. Durante la video lezione per gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado, autonomi nell'utilizzo degli strumenti informatici, non è prevista la presenza dei genitori, per gli alunni della Scuola Primaria, meno autonomi nell'utilizzo degli strumenti informatici, è previsto il supporto solo iniziale dei genitori. In entrambi i casi è opportuno che l'alunno effettui il collegamento da un ambiente silenzioso, privo di distrazioni, privo della presenza di familiari.
4. Durante la video lezione non è previsto alcun tipo di intervento da parte dei genitori degli alunni, al fine di evitare interferenze con il regolare svolgimento della lezione.
5. Dopo l'appello e i saluti iniziali, gli studenti terranno il microfono disattivato per non interferire sulla qualità dell'audio. Se uno studente si dovesse collegare a lezione già iniziata, entrerà con il microfono spento e non appena possibile dichiarerà la propria presenza al docente dell'ora.
5. Gli alunni rispetteranno il turno di parola concesso dai docenti, richiedendo di intervenire attraverso la chat interna alla video lezione, attivando il proprio microfono dopo aver ottenuto la parola dal docente, dopo aver effettuato l'intervento spegnerà il microfono.
6. Qualora un partecipante dovesse uscire involontariamente dalla stanza, proverà a rientrarvi per evitare di perdere parzialmente la lezione.
7. La video lezione è strettamente riservata ai docenti e alla classe. Solo gli insegnati possono invitare gli alunni e accettare una richiesta di partecipazione. È fatto assoluto divieto di divulgare il link fornito dall'insegnante, il codice riunione o il nickname della video lezione ad altre persone estranee alla classe.
8. Solo gli insegnati possono silenziare un partecipante e/o disattivare la sua videocamera, È vietato severamente allo studente avviare e disattivare i microfoni degli altri alunni, incluso quello dello stesso insegnante.
9. Durante la video lezione gli studenti sono tenuti a mantenere lo stesso comportamento decoroso ed educato richiesto durante lezioni in presenza. Dovranno pertanto esprimersi in maniera consona e adeguata all'ambiente di apprendimento, eseguire le consegne del docente, mostrare rispetto verso i docenti e i compagni.
10. Se non appositamente richiesto dal docente, è rigorosamente vietato allo studente condividere il proprio schermo con gli altri compagni partecipanti alla video lezione.
11. I docenti possono richiedere l'attivazione del microfono e della videocamera all'inizio e durante la lezione per prendere atto della loro presenza.

12. È vietato agli alunni e ai docenti di registrare, videoregistrare effettuare screenshot di docenti e compagni durante le lezioni di Didattica a Distanza.

13. Gli alunni e i docenti che dovessero notare la presenza di persone estranee all'interno della stanza sono tenuti ad annotare il nickname e di inoltrare immediatamente la segnalazione al Dirigente Scolastico.

SANZIONI DISCIPLINARI

Ogni trasgressione alle norme sarà considerata un'infrazione ai sensi del Regolamento Disciplinare, con l'erogazione della conseguente sanzione disciplinare da parte dell'organo preposto (DS, CdC, CdI) e la comunicazione alle famiglie. In ragione di comportamenti gravi, sentito il parere del Consiglio di Classe, gli alunni potranno essere esclusi temporaneamente, dalle lezioni, per il periodo stabilito dal Regolamento di Istituto in relazione alla gravità del comportamento posto in essere.
La violazione della normativa sulla privacy, le condotte lesive del decoro e dell'immagine di altre persone e gli eventuali e deprecabili atti individuabili come cyberbullismo implicano responsabilità di tipo civilistico e penale in capo ai contravventori/trasgressori e in capo a coloro che ne esercitano la responsabilità genitoriale.

VALUTAZIONE

1. Con ultima Nota Prot. 388 del 17 marzo 2020 del Ministero dell'Istruzione – ad integrazione della Nota 279/2020 sulla didattica a distanza – si afferma il dovere alla valutazione da parte del docente, come *"competenza propria del profilo professionale"*, e il diritto alla valutazione dello studente, come *"elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, assicurando la necessaria flessibilità"*.

a. È chiaro che le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante nell'ambito dei criteri approvati dal Collegio dei Docenti ed inseriti nel P.T.O.F.

b. Anche in questo nuovo scenario di "didattica a distanza" le verifiche effettuate e le conseguenti valutazioni sono legittime e gli esiti delle stesse vanno inseriti nel registro elettronico alla data nella quale sono state svolte o consegnate in Bacheca e/o in Piattaforma.

Si ricorda che la valutazione deve essere visibile alle famiglie secondo i principi di trasparenza e tempestività ai sensi della normativa vigente.

c. La valutazione degli alunni con disabilità – così come la progettazione - è riferita ai loro **PEI**.

d. La valutazione degli alunni DSA/BES certificati – così come la progettazione - è riferita ai loro **PDP**.

Nella Nota Prot. 388 del 17 marzo 2020 del Ministero dell'Istruzione (già sopracitata) si evidenzia il ruolo del docente di sostegno, che DEVE:

- **Mantenere l'interazione a distanza con l'alunno**
- **Curare i rapporti tra l'alunno e gli altri docenti curricolari.**

Laddove non sia possibile interagire direttamente con l'alunno disabile, **l'interazione avviene con la famiglia, con la quale concordare modalità specifiche di didattica a distanza, al fine di far fruire all'alunno il materiale didattico personalizzato.**

Il docente di sostegno predispone il materiale e concorda con la famiglia le modalità di ricezione (sezione "Bacheca" del Registro Elettronico – piattaforma WESCHOOL – posta elettronica ...).

DOCENTE CON ORE DI ORGANICO POTENZIATO

Le ore di organico potenziato verranno utilizzate per collaborare con i docenti della medesima disciplina.

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Il docente Collaboratore Vicario è delegato a svolgere funzioni amministrative e di coordinamento organizzativo- gestionale.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff del DS è formato...	2
Funzione strumentale	I docenti incaricati di Funzione Strumetnale..	4
Capodipartimento	Rappresenta il proprio Dipartimento	6
Responsabile di plesso	Coordina e indirizza le attività dei singoli plessi. Si fa portavoce delle comunicazioni della Presidenza ...	26
Responsabile di laboratorio	E' presente un solo responsabile di laboratorio...	2
Animatore digitale	Ha il compito di seguire la digitalizzazione della scuola....	1
Team digitale	Supporta l'animatore digitale nel percorso di innovazione e digitalizzazione previsto dal PNSD	4
Docente coordinatore del consiglio di classe	Si occupa della stesura del piano didattico...	25

e di sezione		

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Una docente si è occupata del progetto ponte "Passo..... dopo passo arriverò al traguardo". Il progetto è stato pensato per i bambini della sezione 5 anni della scuola dell'infanzia, affinché possano giungere, grazie al confronto con la scuola primaria, all'elaborazione di stati d'animo positivi rispetto alla realtà scolastica che li accoglierà. I momenti cardine del progetto continuità infanzia- primaria sono: Incontro tra i bambini in uscita della scuola dell'infanzia e gli alunni della classe prima della scuola primaria. L'incontro ha lo scopo di far conoscere la nuova realtà scolastica ai bambini di 5 anni per prevenire la tensione determinata da ogni passaggio. Attività didattiche in comune tra gli alunni delle classi ponte. Gli incontri permetteranno ai bambini di comprendere meglio come sia strutturata la giornata scolastica nelle classi prime, quali siano le regole da rispettare e le attività da svolgere. Le attività proposte saranno funzionali a favorire lo star bene a scuola e prevenire il disagio Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento- Potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Le sue attività principali sono di tipo amministrativo, contabile e direttivo
Ufficio protocollo	Tenuta del registro del protocollo. Archiviazione degli atti e dei documenti. Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica.
Ufficio acquisti	L'Area Contabile svolge la sua azione nel disbrigo delle attività contabili – gestionali:
Ufficio per la didattica	L'Area Didattica si articola per l'espletamento dei seguenti compiti: Iscrizione studenti. Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. Rilascio pagelle. Rilascio certificati e attestazioni varie. Rilascio diplomi di qualifica o di maturità; Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. Rilevazione delle assenze degli studenti. Tenuta dei fascicoli e

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	predisposizione dei registri di classe.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:	Registro online Pagelle on line News letter https://www.icroccalumera.gov.it/ Modulistica da sito scolastico https://www.icroccalumera.gov.it/segreteria-urp/modulistica/

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **RETE D'AMBITO 14 - PROVINCIA DI MESSINA**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Associazioni sportive • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL

❖ RETE D'AMBITO 14 - PROVINCIA DI MESSINA

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ ASSOCIAZIONE RESABES

Azioni realizzate/da realizzare	• Fornire consulenza specialistica utile alla corretta gestione in ambito scolastico e non.
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

❖ RETE LIVATINO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di

❖ RETE LIVATINO

	volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE CON CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO ROCCALUMERA E TAORMINA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione è finalizzata alla formazione docenti addetti al primo soccorso, all'assistenza in progetti destinati agli alunni.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ CURRICULO VERTICALE

Costruzione del curricolo verticale per competenze nel 1° ciclo d'istruzione: dalla progettazione alla certificazione delle competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ NUOVI MODELLI DIDATTICI

Modelli e metodologie per una didattica attiva e nuovi ambienti di apprendimento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CORSO AVANZATO SULL'USO DEL COMPUTER

Conoscenza ed acquisizione delle competenze operative di livello avanzato nell'utilizzo di alcuni software di carattere generale, quali: elaborazione testi (MS Word); foglio elettronico (MS Excel); database (MS Access); strumenti di presentazione (MS PowerPoint); navigazione nel Web e Internet.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO BASE D'INGLESE

Conoscenza basilare della lingua inglese sia a livello lessicale che grammaticale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Modalità di lavoro	• Laboratori

❖ VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

Lo sviluppo delle competenze professionali dei docenti in merito al sistema di valutazione) finalizzato alla qualificazione del sistema scolastico, alla valorizzazione delle professionalità ed al miglioramento degli apprendimenti e delle competenze degli allievi.

Collegamento con le	Valutazione e miglioramento

priorità del PNF docenti	
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **APP DI GOOGLE E PIATTAFORME INTERATTIVE**

Acquisizione in modo efficace delle competenze d'uso degli strumenti Google per la scuola e delle Piattaforme interattive.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti e alunni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **AREA ARTISTICA ESPRESSIVA E MOTORIA**

Acquisizione di metodologie trasversali e interdisciplinari attraverso i linguaggi espressivi : musica, teatro, danza, arti e motoria.

Collegamento con le	Inclusione e disabilità

priorità del PNF docenti	
Destinatari	Docenti e alunni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO AVANZATO DI LINGUA INGLESE

Formazione a livello avanzato la comunicazione in lingua inglese in modo da poter soddisfare le principali esigenze di comunicazione nelle differenti situazioni di vita quotidiana e professionale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CORSO PRIMO SOCCORSO- CROCE ROSSA ITALIANA

Formazione di educazione sanitaria che promuove percorsi formativi in base alle linee guida internazionali in materia di Primo soccorso. Il corso ha l'obiettivo di diffondere le manovre salvavita dando strumenti semplici e concreti per evitare l'aggravarsi dellea situazione e di allertare in modo corretto ed efficace i soccorsi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Addetti primo soccorso
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO ANTINCENDIO**

Il corso antincendio forma i lavoratori che sappiano attuare le misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato e di salvataggio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **DIDATTICA DIGITALE INNOVATIVA**

Corso di formazione di didattica innovativa digitale consapevole attraverso un approccio all'uso degli strumenti didattici digitali. Miglioramento della metodologia insegnamento apprendimento con l'uso delle tecnologie innovative e le risorse digitali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **EDUCAZIONE CIVICA: SERVICE LEARNING**

Formazione sugli obiettivi , contenuti, metodi, pratiche didattiche, organizzazione dell'educazione civica da inserire trasversalmente nelle discipline. SViluppo degli obiettivi attraverso azioni dirette del Service Learnig, metodo didattico più idoneo nella realizzazione di percorsi di educazione civica in cui si unisce la cittadinanza e le azioni solidali con l'apprendimenro significativo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi del personale docente scaturisce da apposita rilevazione tramite questionario on line su moduli google sui bisogni formativi dei docenti.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **CORSO BASE D'INGLESE**

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO AVANZATO SULL'USO DEL COMPUTER**

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PROBLEMATICHE RELATIVE AL PRIMO SOCCORSO**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PROBLEMATICHE RELATIVE ALLA SICUREZZA NELLE SCUOLE

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ GESTIONE AMMINISTRATIVA

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PROBLEMATICHE RELATIVE ALLA SICUREZZA NELLE SCUOLE

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO PER PASSWEB**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi del personale docente scaturisce da apposita rilevazione tramite questionario on line su moduli google sui bisogni formativi del personale coinvolto.